



TAS S.p.A.

Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2018

SOCIETA' SOTTOPOSTA A DIREZIONE E COORDINAMENTO DA PARTE DI OWL S.p.A.

TAS TECNOLOGIA AVANZATA DEI SISTEMI S.p.A.

INDICE

ORGANI SOCIALI.....	3
SCHEMA DI GRUPPO.....	4
RISULTATI IN SINTESI.....	5
PROSPETTI CONTABILI.....	11
<i>Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata</i>	11
<i>Conto economico consolidato</i>	12
<i>Conto economico complessivo consolidato</i>	13
<i>Rendiconto finanziario consolidato</i>	14
<i>Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato</i>	15
NOTE DI COMMENTO.....	16
1. <i>Premessa</i>	16
2. <i>Informazioni su TAS S.p.A.</i>	17
3. <i>Informazioni su richiesta di Consob ai sensi dell'art.114 d.lgs 58/98</i>	18
4. <i>Attività del Gruppo</i>	21
5. <i>Area di consolidamento</i>	24
6. <i>Corporate Governance</i>	25
7. <i>Principi contabili e schemi di bilancio</i>	26
8. <i>Scenario di riferimento</i>	29
9. <i>Fatti di rilievo</i>	30
10. <i>Informazioni sul Conto Economico</i>	32
11. <i>Informazioni sullo Stato Patrimoniale</i>	37
12. <i>Informativa di segmenti operativi</i>	47
13. <i>Rapporti con parti correlate</i>	50
14. <i>Eventi successi e prospettive per l'anno in corso</i>	50

Allegati

1. Dichiarazione ai sensi dell'art. 154 bis, comma 2, D.lgs. n. 58/1998

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

scadenza: approvazione bilancio al 31 dicembre 2019

Dario Pardi		Presidente
Valentino Bravi		Amministratore Delegato
Carlo Felice Maggi		Vice Presidente e Amministratore non esecutivo
Nicolò Locatelli		Amministratore non esecutivo
Martino, Maurizio Pimpinella	1,3	Amministratore indep. non esecutivo
Ambrosella Ilaria Landonio	2,3	Amministratore indep. non esecutivo
Carlotta de Franceschi	1,3	Amministratore indep. non esecutivo
Giancarlo Maria Albini	1,2	Amministratore indep. non esecutivo
Roberta Viglione	2	Amministratore indep. non esecutivo

Collegio Sindacale

scadenza: approvazione bilancio al 31 dicembre 2019

Sindaci Effettivi

Antonio Mele	Presidente
Silvano Crescini	
Claudia Sgualdino	

Sindaci Supplenti

Sonia Ferrero
Gian Luca Succi

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

Capitale sociale	€ 24.330.645,50	Interamente sottoscritto e versato
n. azioni	83.536.898	

1 Membro del Comitato per la Remunerazione

2 Membro del Comitato per Controllo e Rischi

3 Membro del Comitato Parti Correlate

SCHEMA DI GRUPPO



Percentuali di possesso al 30 settembre 2018

RISULTATI IN SINTESI¹

Il seguente prospetto riassume i principali risultati economico-finanziari del Gruppo al 30 settembre 2018:

GRUPPO TAS (migliaia di Euro)	30.09.2018	30.09.2017	Var.	Var %
Ricavi totali	35.093	41.116	(6.023)	(14,6%)
- di cui core	30.839	30.875	(36)	(0,1%)
- di cui rivendite	3.257	9.360	(6.103)	(65,2%)
- di cui non caratteristici	997	880	117	13,3%
Margine operativo lordo (Ebitda²)	3.559	2.447	1.112	45,4%
% sui ricavi totali	10,1%	6,0%	4,2%	70,4%
Risultato operativo	(414)	(1.373)	959	(69,8%)
% sui ricavi totali	(1,2%)	(3,3%)	2,2%	(64,7%)
Utile/(Perdita) netta del periodo	(673)	(1.887)	1.214	(64,3%)
% sui ricavi totali	(1,9%)	(4,6%)	2,7%	(58,2%)

GRUPPO TAS (migliaia di Euro)	III° trim. 18	III° trim. 17	Var.	Var %
Ricavi totali	11.456	12.034	(578)	(4,8%)
- di cui core	9.598	10.103	(505)	(5,0%)
- di cui rivendite	978	1.234	(256)	(20,7%)
- di cui non caratteristici	880	697	183	26,3%
Margine operativo lordo (Ebitda)	1.622	1.648	(26)	(1,6%)
% sui ricavi totali	14,2%	13,7%	0,5%	3,4%
Risultato operativo	121	170	(49)	(28,8%)
% sui ricavi totali	1,1%	1,4%	(0,4%)	(25,2%)
Utile/(Perdita) netta del periodo	24	(18)	42	>(100,0%)
% sui ricavi totali	0,2%	(0,1%)	0,4%	>(100,0%)

GRUPPO TAS (migliaia di Euro)	30.09.2018	31.12.2017	Var.	Var %
Totale Attivo	52.000	71.090	(19.090)	(26,9%)
Totale Patrimonio Netto	23.321	23.894	(573)	(2,4%)
Patrimonio Netto attribuibile ai soci della controllante	23.322	23.892	(570)	(2,4%)
Posizione Finanziaria Netta³	(2.275)	(2.307)	32	(1,4%)
- di cui verso banche ed altri finanziatori	(2.275)	(2.307)	32	(1,4%)

Dipendenti a fine periodo (numero)	411	415	(4)	(1,0%)
Dipendenti (media nel periodo)	413	409	4	1,0%

¹ La European Securities and Markets Authority (ESMA) ha pubblicato le linee guida sugli Indicatori Alternativi di Performance ("IAP") per gli emittenti quotati. Gli IAP si riferiscono a misure utilizzate dal management e dagli investitori per analizzare i trends e le performance del Gruppo, che non derivano direttamente dal bilancio. Queste misure sono rilevanti per assistere la direzione e gli investitori per analizzare l'andamento del Gruppo. Gli investitori non devono considerare questi IAP come sostituti, ma piuttosto come informazioni aggiuntive dei dati inclusi nel bilancio. Si precisa che gli IAP come definiti, potrebbero non essere paragonabili a misure con denominazione analoga utilizzate da altre società.

² IAP: L'EBITDA (Earning Before Interest Taxes Depreciations and Amortizations – Margine Operativo Lordo) rappresenta un indicatore alternativo di performance non definito dagli IFRS ma utilizzato dal management della società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa, in quanto non influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. Tale indicatore è definito per TAS come Utile/(Perdita) del periodo al lordo degli ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni materiali e immateriali, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.

³ IAP: il dato mostrato differisce dal valore della posizione finanziaria netta determinata secondo le raccomandazioni del CESR per i crediti finanziari non correnti.

Risultati del terzo trimestre 2018

Il terzo trimestre evidenzia una marginalità sostanzialmente in linea rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Raggiunto il break-even del risultato trimestrale.

I *Ricavi totali* del Gruppo nel terzo trimestre crescono del 5% a 11,5 milioni di Euro con un *Ebitda* a 1,6 milioni di Euro e la relativa incidenza sui ricavi del 14,2%. L'*Utile netto* del periodo torna positivo a 24 mila Euro rispetto ai negativi 18 mila del terzo trimestre dell'anno precedente.

Risultati economici al 30 settembre 2018

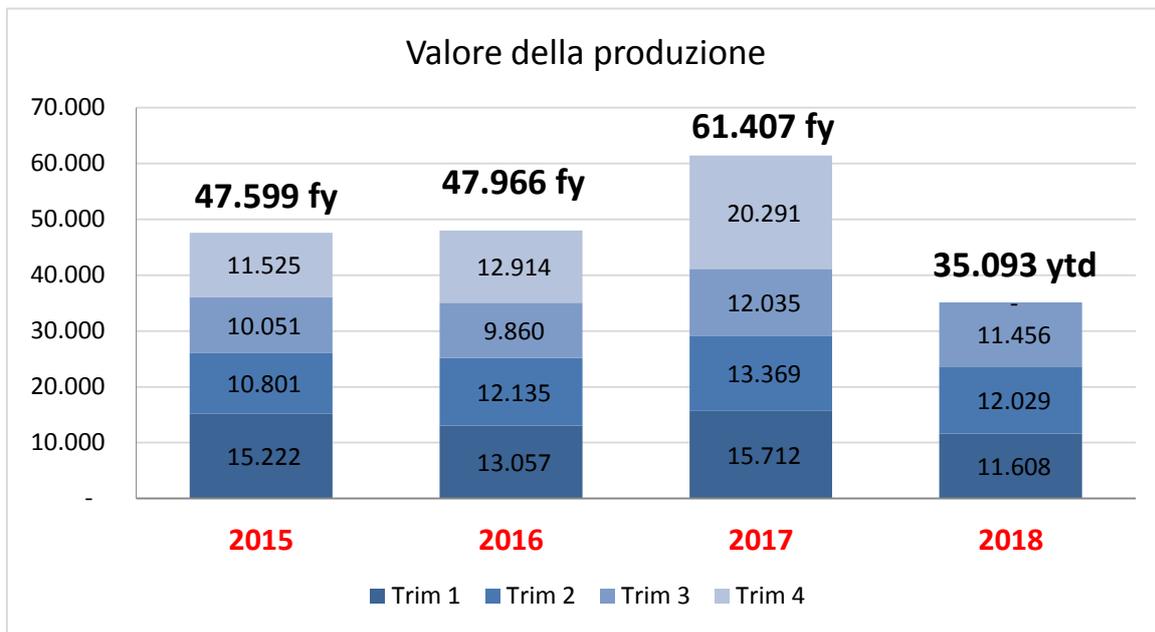
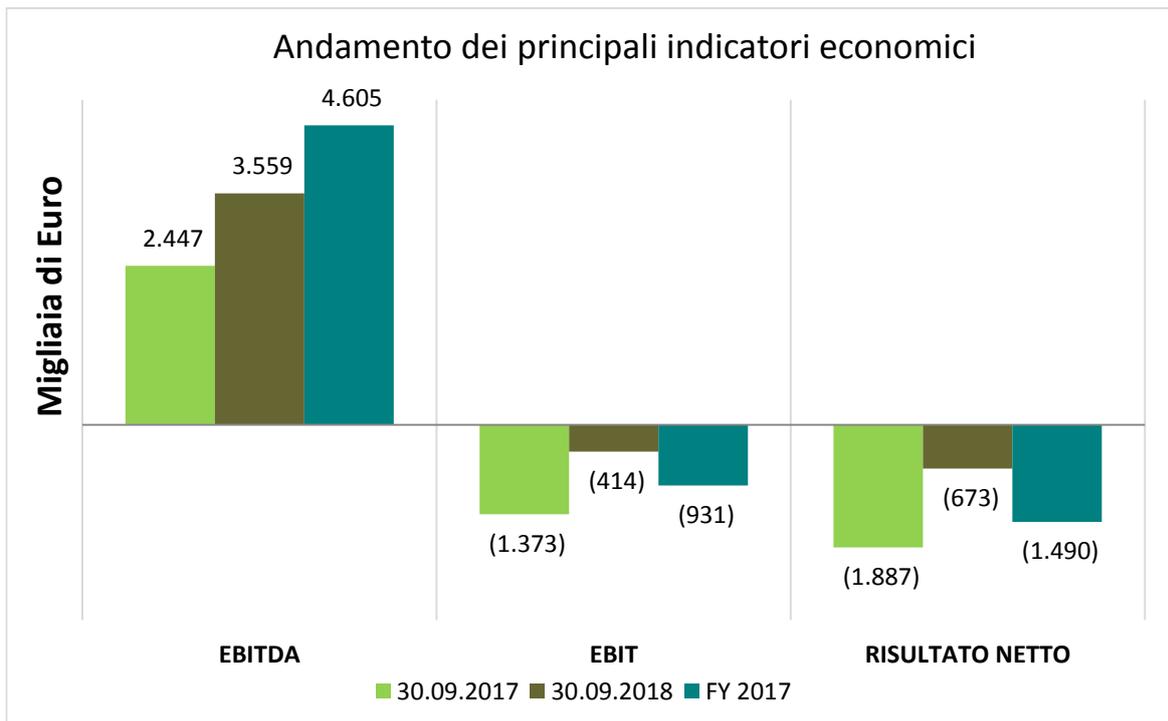
I *Ricavi totali* del Gruppo si attestano a 35,1 milioni di Euro rispetto ai 41,1 milioni di Euro dei primi nove mesi del 2017. I ricavi core, costituiti principalmente da licenze software e relative manutenzioni (32,2%), royalties, canoni di utilizzo e servizi SAAS (Software As A Service, 16,3%), canoni di assistenza e servizi professionali (51,4%), sono in linea con l'esercizio precedente a 30,8 milioni di Euro. Crescono i ricavi Italia (+2,3%) mentre sono in calo del 10,1% i ricavi verso l'estero.

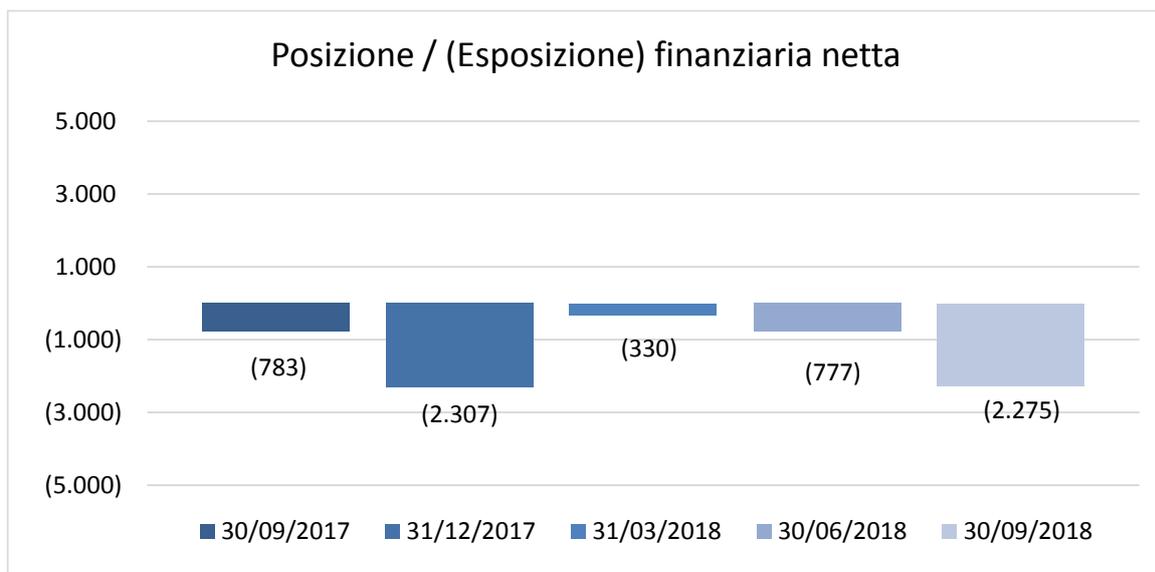
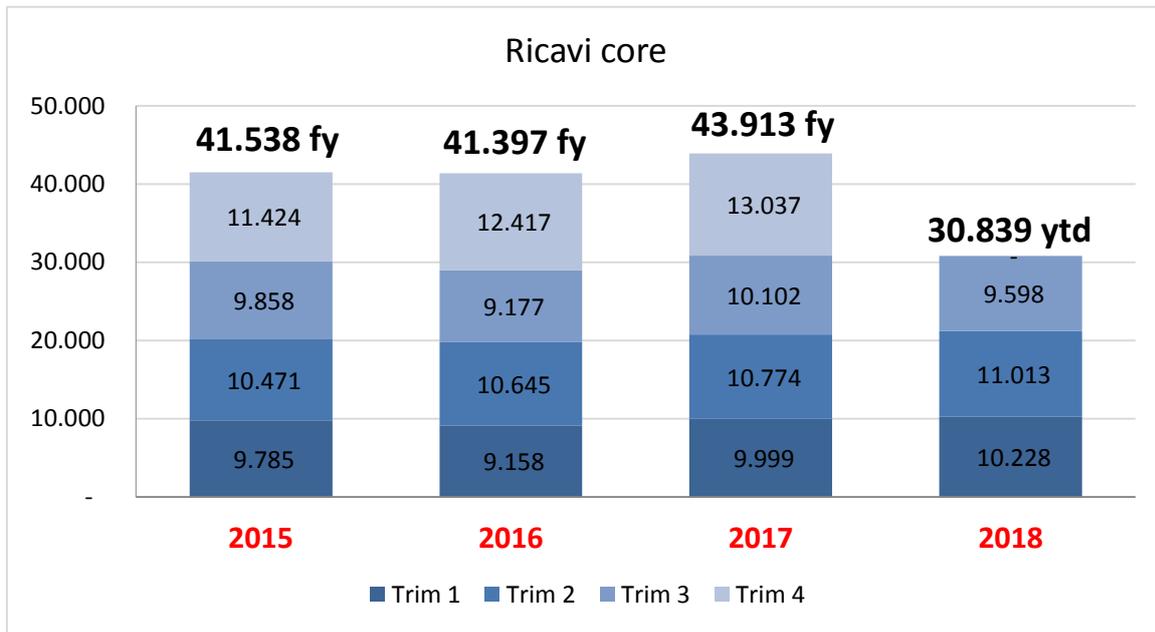
L'*Ebitda* del periodo si attesta a 3,6 milioni di Euro, in aumento del 45,4% rispetto ai 2,5 milioni del 30 settembre 2017 e con un'incidenza sui ricavi totali in crescita al 10,1% (6% nel 2017), grazie alla costante azione di efficientamento sia dei costi diretti industriali operativi che di quelli indiretti (saving relativo ai costi delle sedi a pieno regime già da inizio anno).

Il *Risultato operativo*, che include ammortamenti per 3,9 milioni di Euro e altre svalutazioni per Euro 72 mila, risulta negativo per soli 0,4 milioni di Euro, in netto miglioramento rispetto al valore negativo di 1,4 milioni di Euro dei nove mesi del 2017.

Il *Risultato netto* di periodo chiude con una perdita più che dimezzata a 0,7 milioni di Euro rispetto a una perdita di 1,9 milioni di Euro del periodo precedente.

La *Posizione Finanziaria Netta* rimane pressoché invariata a 2,3 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2017.





SITUAZIONE PATRIMONIALE CONSOLIDATA

GRUPPO TAS (migliaia di Euro)	30.09.2018	31.12.2017
Capitale Immobilizzato	26.214	26.119
Capitale d'esercizio netto	4.211	5.275
Passività non correnti	(4.828)	(5.194)
Capitale Investito netto	25.597	26.201
Posizione finanziaria netta verso Istituti bancari	2.275	2.307
Totale patrimonio netto	23.321	23.894
-di cui Risultato di periodo	(673)	(1.490)

CAPITALE IMMOBILIZZATO

Il *Capitale Immobilizzato* risulta così suddiviso:

- Euro 17.412 mila relativi al *goodwill* di cui (medesimo importo rispetto al 31 dicembre 2017):
 - Euro 15.976 relativi alla CGU Tas Rami;
 - Euro 1.345 mila relativi alla CGU Tas Iberia;
 - Euro 91 mila relativi alla CGU Tas France.
- Euro 4.979 mila relativi alle altre immobilizzazioni immateriali principalmente riferibili ai software sviluppati internamente (Euro 5.052 mila al 31 dicembre 2017);
- Euro 3.100 mila relativi alle immobilizzazioni materiali (Euro 3.083 mila al 31 dicembre 2017), principalmente riferiti al nuovo data center della controllata francese;
- Euro 137 mila quasi esclusivamente riferiti alla partecipazione nella società SIA S.p.A. (Euro 68 mila al 31 dicembre 2017) la cui valutazione al 30 settembre 2018 è avvenuta al *fair value* a seguito dell'entrata in vigore dal 1 gennaio 2018 del nuovo principio **IFRS 9 – Financial Instruments**;
- Euro 586 mila relativi ad imposte differite attive e altri crediti (Euro 505 mila al 31 dicembre 2017).

CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO (IAP)

Il *Capitale d'esercizio netto* comprende:

- Euro 18.923 mila relativi a crediti commerciali e rimanenze (Euro 36.320 mila al 31 dicembre 2017), in diminuzione principalmente per effetto dell'incasso dei crediti relativi alla rivendita di prodotti hardware e software ad un primario cliente del Gruppo di Euro 13.149 mila;
- Euro 2.655 mila relativi ad altri crediti inclusi ratei e risconti commerciali attivi (Euro 4.583 mila al 31 dicembre 2017);
- Euro 3.498 mila relativi a debiti commerciali (Euro 17.689 mila al 31 dicembre 2017), in diminuzione per effetto del pagamento dei debiti relativi alla rivendita di cui sopra di Euro 12.273 mila;
- Euro 13.869 mila relativi ad altri debiti inclusi i ratei e risconti commerciali passivi (Euro 17.938 mila al 31 dicembre 2017).

PASSIVITÀ NON CORRENTI (IAP)

Le *Passività non correnti* includono invece:

- Euro 4.442 mila relativi al fondo trattamento di fine rapporto (Euro 4.718 mila al 31 dicembre 2017);

- Euro 386 mila relativi ai fondi per rischi ed oneri (Euro 476 mila al 31 dicembre 2017).

PATRIMONIO NETTO

Al 30 settembre 2018, il patrimonio netto è pari ad Euro 23.321 mila rispetto ad Euro 23.894 mila del 31 dicembre 2017.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

In base a quanto richiesto dalla Comunicazione Consob n. 15519 del 28 luglio 2006 di seguito riportiamo la posizione finanziaria relativa al Gruppo:

Posizione Finanziaria Netta Consolidata	NOTE	30.09.2018	31.12.2017
A. Denaro e valori in cassa	20	(4)	(7)
B. Depositi bancari e postali	20	(3.681)	(3.542)
C. Titoli detenuti per la negoziazione		-	-
D. Liquidita' (A) + (B) + (C)		(3.685)	(3.549)
E. Crediti finanziari correnti		(32)	(31)
F. Debiti bancari correnti		79	55
G. Parte corrente dei finanz. bancari a medio-lungo termine		772	171
H. Finanziamento corrente dei Soci		-	-
I. Altri debiti finanziari correnti		-	-
J. Debiti ed altre pass. finanz. correnti (F) + (G) + (H) + (I)	27	851	226
K. Indebitamento finanziario corrente netto (D) + (E) + (J)		(2.866)	(3.354)
L. Debiti bancari non correnti		-	-
M. Parte non corrente dei finanz. bancari a medio-lungo termine		4.694	5.197
N. Finanziamento non corrente dei Soci		-	-
O. Altri debiti finanziari non correnti		939	952
P. Debiti ed altre pass. finanz. non correnti (L) + (M) + (N) + (O)	24	5.633	6.149
Q. Indebitamento finanziario netto CESR (K) + (P) (*)		2.767	2.796
R. Crediti finanziari non correnti	17	(491)	(489)
S. Indebitamento finanziario netto (Q) + (R)		2.275	2.307
<i>di cui escludendo i finanziamenti Soci</i>		<i>2.275</i>	<i>2.307</i>

(*) Il criterio di determinazione dell'Indebitamento Finanziario Netto CESR è conforme a quello previsto dal Paragrafo 127 delle raccomandazioni del CESR 05/054b implementative del Regolamento CE 809/2004

La *Posizione Finanziaria Netta* è negativa per 2,3 milioni di Euro come al 31 dicembre 2017.

PROSPETTI CONTABILI

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	Note	30.09.2018	31.12.2017
Immobilizzazioni immateriali	14	22.392	22.464
- Goodwill		17.412	17.412
- Altre immobilizzazioni immateriali		4.979	5.052
Immobilizzazioni materiali	15	3.100	3.083
Partecipazioni e altri titoli immobilizzati	16	137	68
Crediti finanziari immobilizzati	17	491	489
Imposte differite attive		541	454
Altri crediti		45	51
Totale attivo non corrente		26.705	26.608
Rimanenze nette	18	4.990	4.123
Crediti commerciali	19	15.663	36.552
(di cui ratei e risconti commerciali)		1.730	4.355
(di cui verso correlate)		38	-
Altri crediti		924	227
Crediti per imposte correnti sul reddito		1	1
Crediti finanziari		32	31
Disponibilità liquide	20	3.685	3.549
Totale attivo corrente		25.295	44.482
TOTALE ATTIVITA'		52.000	71.090
Capitale sociale		24.331	24.331
Altre riserve		18.946	18.843
Utili / (perdite) degli esercizi precedenti		(19.282)	(17.792)
Utile / (perdita) dell'esercizio		(673)	(1.490)
Patrimonio netto di gruppo		23.322	23.892
Capitale e riserve di terzi		2	6
Utile / (perdita) di terzi		(2)	(4)
Patrimonio netto di terzi		-	2
Patrimonio netto consolidato	21	23.321	23.894
Fondo trattamento di fine rapporto	22	4.442	4.718
Fondi per rischi ed oneri	23	386	476
Debiti finanziari	24	5.633	6.149
Totale passivo non corrente		10.461	11.343
Debiti commerciali	25	10.343	27.156
(di cui ratei e risconti commerciali)		6.845	9.466
(di cui verso correlate)		22	119
Altri debiti	26	7.024	8.471
(di cui verso correlate)		15	-
Debiti per imposte correnti sul reddito		-	1
Debiti finanziari	27	851	226
(di cui ratei e risconti finanziari)		34	-
Totale passivo corrente		18.218	35.854
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		52.000	71.090

Conto economico consolidato	Note	30.09.2018	30.09.2017	III° trim. 18	III° trim. 17
Ricavi		33.171	38.785	9.593	11.084
Lavori in corso		925	1.445	983	253
Altri ricavi <i>(di cui verso correlate)</i>		997 2	885 -	880 -	697 -
Totale ricavi	9	35.093	41.116	11.456	12.034
Materie prime di consumo e merci		(2.160)	(8.299)	(524)	(1.007)
Costi del personale		(18.165)	(18.265)	(5.679)	(5.690)
Costi per servizi <i>(di cui non ricorrenti)</i> <i>(di cui verso correlate)</i>		(9.509) (121) (224)	(10.194) (40) (274)	(3.129) (13) (73)	(3.212) - (97)
Altri costi		(1.700)	(1.911)	(502)	(476)
Totale costi		(31.533)	(38.669)	(9.833)	(10.386)
Ammortamenti		(3.901)	(3.738)	(1.474)	(1.478)
Svalutazioni		(72)	(81)	(27)	-
Risultato operativo	10	(414)	(1.373)	121	170
Proventi finanziari		99	36	4	18
Oneri finanziari		(410)	(432)	(145)	(147)
Risultato della gestione finanziaria	11	(311)	(397)	(141)	(129)
Risultato ante imposte		(725)	(1.770)	(19)	41
Imposte	12	50	(121)	42	(59)
Risultato dell'esercizio		(675)	(1.890)	23	(19)
Risultato netto di competenza di terzi		(2)	(3)	(1)	(1)
Risultato netto di competenza del gruppo		(673)	(1.887)	24	(18)
Risultato per azione	13				
- base		(0,01)	(0,03)	0,00	(0,00)
- diluito		(0,01)	(0,03)	0,00	(0,00)

Conto economico complessivo consolidato	Note	30.09.2018	30.09.2017	III° trim. 18	III° trim. 17
Risultato netto d'esercizio (A)		(675)	(1.890)	23	(19)
Altri utili / (perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile / (perdita) d'esercizio:					
Utili / (perdite) attuariali su piani a benefici definiti		94	89	17	(45)
Effetto fiscale		-	-	-	-
Totale Altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale, che non saranno successivamente riclassificati nell'utile / (perdite) dell'esercizio (B1)		94	89	17	(45)
Altri utili / (perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile / (perdita) d'esercizio:					
Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere		9	(51)	1	(19)
Effetto fiscale		-	-	-	-
Totale Altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale, che saranno successivamente riclassificati nell'utile / (perdite) dell'esercizio (B2)		9	(51)	1	(19)
Totale Altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale (B1+B2=B)	21	103	38	18	(64)
Totale Utile / (perdita) complessiva (A)+(B)		(572)	(1.852)	40	(83)
Totale Utile / (perdita) complessiva attribuibile a:					
Soci della controllante		(570)	(1.849)	41	(82)
Interessenze di pertinenza di terzi		(2)	(3)	(1)	(1)

Rendiconto Finanziario Consolidato	Note	30/09/2018	30/09/2017
Risultato d'esercizio		(675)	(1.890)
Ammortamenti e svalutazioni		3.974	3.820
Variazione del fondo trattamento fine rapporto	22	(219)	(244)
Variazione dei fondi per rischi e oneri	23	(90)	-
Pagamento imposte sul reddito		(6)	(64)
Altre variazioni non monetarie		298	334
Diminuzione /(aumento) delle rimanenze e delle altre voci dell'attivo circolante		19.171	4.880
Aumento /(diminuzione) dei debiti e delle altre voci del passivo		(18.261)	(5.174)
Cash flow da attività operative		4.191	1.661
Variazione delle immobilizzazioni immateriali	14	(3.151)	(3.733)
Variazione delle immobilizzazioni materiali	15	(695)	(2.510)
Variazione dei titoli		-	93
Cash flow da attività di investimento		(3.846)	(6.150)
Variazione crediti finanziari correnti		(1)	(2)
Variazione crediti finanziari immobilizzati		(2)	4
Variazione altri debiti finanziari	24/27	(103)	1.932
Oneri finanziari pagati		(102)	(86)
Cash flow da attività di finanziamento		(209)	1.849
Variazione delle disponibilità liquide		137	(2.641)
Disponibilità liquide iniziali		3.549	7.502
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	20	3.685	4.861

Prospetto delle variazioni intervenute nel patrimonio netto consolidato

	<i>Cap. soc.</i>	<i>Ris. conv.</i>	<i>Ris. Str.</i>	<i>Ris. IAS 19</i>	<i>Ris. c/fut. aum.cap.</i>	<i>Ris. c/capitale</i>	<i>Riserva da fair value</i>	<i>Utili/(perd.) a nuovo</i>	<i>Utile/(perd.) d'esercizio</i>	<i>Tot. P.N. gruppo</i>	<i>Cap.e Ris. di Terzi</i>	<i>Utile di Terzi</i>	<i>Tot. P.N. terzi</i>	<i>P.N. tot.</i>
Saldi al 31 dicembre 2016	14.331	1.642	(18)	(1.240)	10.000	20.000	(1.515)	(14.452)	(3.340)	25.408	6	-	6	25.414
destinazione risultato 2016								(3.340)	3.340	-	-	-	-	-
aumento di capitale gratuito	10.000		-		(10.000)	-	-			-	-			-
risultato del conto ec. complessivo		(51)		89					(1.887)	(1.849)	-	(2)	(2)	(1.851)
Saldi al 30 settembre 2017	24.331	1.591	(18)	(1.151)	-	20.000	(1.515)	(17.792)	(1.887)	23.559	6	(2)	4	23.563
risultato del conto ec. complessivo		(4)		(60)					397	333	-	(2)	(2)	331
Saldi al 31 dicembre 2017	24.331	1.587	(18)	(1.211)	-	20.000	(1.515)	(17.792)	(1.490)	23.892	6	(4)	2	23.894
destinazione risultato 2017								(1.490)	1.490	-	(4)	4	-	-
risultato del conto ec. complessivo		9		94					(673)	(570)	-	(2)	(2)	(572)
Saldi al 30 settembre 2018	24.331	1.595	(18)	(1.116)	-	20.000	(1.515)	(19.282)	(673)	23.322	2	(2)	-	23.322

NOTE DI COMMENTO

PREMESSA

Il presente resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2018 è stato redatto ai sensi del TUF. Si segnala che, nonostante il D.Lgs. 25/2016 di attuazione della nuova direttiva Transparency (direttiva 2013/50/CE) abbia eliminato l'obbligo di pubblicazione del resoconto intermedio di gestione o di informativa periodica aggiuntiva rispetto alle relazioni finanziaria semestrale e annuale, il consiglio di amministrazione ha deliberato, in continuità con il passato, di mantenere lo stesso livello di informativa fornito negli anni precedenti, pubblicando su base volontaria i resoconti intermedi di gestione.

Come per i resoconti degli esercizi precedenti, l'informativa presentata non è un bilancio intermedio di periodo redatto in conformità allo IAS 34 "Bilanci intermedi".

In linea con quanto applicato in precedenza, il resoconto intermedio di gestione fornisce:

- a) una descrizione generale della situazione patrimoniale e dell'andamento economico del Gruppo nel periodo di riferimento;
- b) un'illustrazione degli eventi rilevanti e delle operazioni che hanno avuto luogo nel periodo di riferimento e la loro incidenza sulla situazione patrimoniale del Gruppo.

I prospetti contabili presentati sono i medesimi utilizzati nelle relazioni finanziarie annuale e semestrale.

Il resoconto intermedio comprende i prospetti di bilancio con riferimento ai seguenti periodi:

- conto economico del periodo intermedio di riferimento e progressivo dell'esercizio in corso, comparato con i conti economici del corrispondente periodo intermedio (del periodo e progressivo) dell'esercizio precedente;
- stato patrimoniale alla fine del periodo intermedio di riferimento comparato con lo stato patrimoniale dell'ultimo bilancio annuale;
- rendiconto finanziario alla data di chiusura del periodo intermedio comparato con i dati del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Vengono inoltre forniti i dati della posizione finanziaria netta, confrontati con i dati di chiusura dell'ultimo esercizio, ed i prospetti degli investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali relativi al periodo intercorrente tra l'inizio dell'esercizio e la data di chiusura del trimestre.

Il presente documento fornisce i dati trimestrali richiesti su base consolidata, essendo TAS S.p.A. obbligata alla redazione del bilancio consolidato.

Salvo diversa indicazione, le quantità monetarie dei prospetti contabili e quelle indicate nelle note vengono espresse in migliaia di euro.

Il resoconto intermedio di gestione non è oggetto di revisione contabile e giudizio da parte della società di revisione ed è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di TAS in data 13 novembre 2018.

1)

INFORMAZIONI SU TAS S.P.A.

TAS Group è un gruppo specializzato in **soluzioni software** per la **monetica**, i **pagamenti**, i **mercati finanziari** e i **sistemi ERP**, quotata sul Mercato Telematico Azionario dal maggio 2000 e **leader in Italia** nei sistemi di **card management**, **accesso alle reti di pagamento** e **gestione degli ordini di borsa**.

TAS Group (di seguito anche “Gruppo”) è il nome commerciale che identifica il **gruppo di società** costituito da **TAS Tecnologia Avanzata dei Sistemi S.p.A.** (di seguito “TAS”, la “Società” o la “Capogruppo”) - controllata da **OWL S.p.A.** - e dalle proprie società partecipate **TAS France E.U.R.L.** (“TAS France”), **TAS Helvetia S.A.** (“TAS Helvetia”), **TAS Iberia S.L.U.** (“TAS Iberia”), **TAS Germany GmbH** (“TAS Germany”), **TAS Americas Ltda** (“TAS Americas”) e **TAS USA Inc** (“TAS Usa”).

TAS Group serve **le più importanti banche commerciali e centrali in Italia ed Europa**, i **maggiori centri di servizi finanziari** e alcuni tra i **principali global broker dealer** presenti nella classifica Fortune Global 500.

Operando attraverso le società controllate, TAS Group si propone come partner di primo livello anche sul **mercato internazionale**.

Grazie al percorso di diversificazione avviato negli ultimi anni, le soluzioni TAS Group sono adottate dalla **Pubblica Amministrazione** (Ministeri, Regioni e altri Enti Locali) e da **aziende non bancarie** di diversi settori.

TAS è posseduta all’81,091% (valore alla data di approvazione del presente resoconto) da OWL S.p.A. società controllata indirettamente dal dott. Dario Pardi che riveste altresì la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione di TAS S.p.A. e dal dott. Valentino Bravi, che riveste la carica di Amministratore Delegato della Società, dai rispettivi famigliari e da un gruppo di investitori.

Più di 100 milioni di
carte gestite a livello
internazionale

Presente in 7 Paesi
con più di 150 clienti
nel mondo

Il più grande vettore
di pagamenti in tutta
Europa

Più di 100 istituzioni
finanziarie in Italia
gestiscono titoli con
soluzioni TAS

Certificato di
conformità ISO
9001:2015



Soluzioni ERP
adottate da grandi
aziende di servizi ed
enti della PA

2)

INFORMAZIONI SU RICHIESTA DI CONSOB AI SENSI DELL'ART. 114 D.LGS. 58/98

In data 26 giugno 2017, a seguito della comunicazione Consob ricevuta in data 23 giugno 2017, la Società non è più soggetta agli obblighi di informativa integrativa con cadenza mensile, ai sensi dell'art. 114, comma 5 del D. Lgs. 58/98 ("TUF") ed è pertanto uscita dalla cosiddetta black list. In sostituzione di tali obblighi, Consob ha richiesto alla Società di integrare le relazioni finanziarie annuali e semestrali e i resoconti intermedi di gestione, ove pubblicati su base volontaria, a partire dalla relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2017, nonché, laddove rilevanti, i comunicati stampa aventi ad oggetto l'approvazione dei suddetti documenti contabili con le seguenti informazioni:

- a) la posizione finanziaria netta della Società e del Gruppo ad essa facente capo, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine;
 - b) le posizioni debitorie scadute della Società e del Gruppo ad essa facente capo, ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale e verso dipendenti) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura etc.);
 - c) le principali variazioni intervenute nei rapporti verso parti correlate di codesta Società e del Gruppo ad essa facente capo rispetto all'ultima relazione finanziaria annuale o semestrale approvata ex art. 154-ter del TUF;
 - d) l'eventuale mancato rispetto dei *covenant*, dei *negative pledge* e di ogni altra clausola dell'indebitamento del Gruppo comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole;
 - e) lo stato di implementazione di eventuali piani industriali e finanziari, con l'evidenziazione degli scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti.
- a) la posizione finanziaria netta della Società e del Gruppo ad essa facente capo, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine**

La *Posizione Finanziaria Netta* consolidata del Gruppo è negativa per 2,3 milioni di Euro come al 31 dicembre 2017.

Posizione Finanziaria Netta Consolidata	30.09.2018	31.12.2017
A. Denaro e valori in cassa	(4)	(7)
B. Depositi bancari e postali	(3.681)	(3.542)
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D. Liquidita' (A) + (B) + (C)	(3.685)	(3.549)
E. Crediti finanziari correnti	(32)	(31)
F. Debiti bancari correnti	79	55
G. Parte corrente dei finanz. bancari a medio-lungo termine	772	171
H. Finanziamento corrente dei Soci	-	-
I. Altri debiti finanziari correnti	-	-
J. Debiti ed altre pass. finanz. correnti (F) + (G) + (H) + (I)	851	226
K. Indebitamento finanziario corrente netto (D) + (E) + (J)	(2.866)	(3.354)

L. Debiti bancari non correnti	-	-
M. Parte non corrente dei finanz. bancari a medio-lungo termine	4.694	5.197
N. Finanziamento non corrente dei Soci	-	-
O. Altri debiti finanziari non correnti	939	952
P. Debiti ed altre pass. finanz. non correnti (L) + (M) + (N) + (O)	5.633	6.149
Q. Indebitamento finanziario netto CESR (K) + (P) (*)	2.767	2.796
R. Crediti finanziari non correnti	(491)	(489)
S. Indebitamento finanziario netto (Q) + (R)	2.275	2.307
<i>di cui escludendo i finanziamenti Soci</i>	<i>2.275</i>	<i>2.307</i>

(*) Il criterio di determinazione dell'Indebitamento Finanziario Netto CESR è conforme a quello previsto dal Paragrafo 127 delle raccomandazioni del CESR 05/054b implementative del Regolamento CE 809/2004

La *Posizione Finanziaria Netta* civilistica è negativa per 1,6 milioni di Euro rispetto ad un valore negativo di 1,8 milioni di Euro del 31 dicembre 2017, in miglioramento quindi di 0,2 milioni di Euro.

Posizione Finanziaria Netta Civilistica	30.09.2018	31.12.2017
A. Denaro e valori in cassa	(3)	(2)
B. Depositi bancari e postali	(2.595)	(2.128)
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D. Liquidita' (A) + (B) + (C)	(2.598)	(2.130)
E. Crediti finanziari correnti	(22)	(21)
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
F. Debiti bancari correnti	41	4
G. Parte corrente dei finanziamenti bancari a medio-lungo termine	714	-
H. Finanziamento corrente dei Soci	-	-
I. Altri debiti finanziari correnti	-	-
J. Debiti ed altre passività finanziarie correnti (F) + (G) + (H) + (I)	755	4
K. Indebitamento finanziario corrente netto (D) + (E) + (J)	(1.864)	(2.147)
L. Debiti bancari non correnti	-	-
M. Parte non corrente dei finanz. bancari a medio-lungo termine	3.794	4.297
N. Finanziamento non corrente dei Soci	-	-
O. Altri debiti finanziari non correnti	-	-
P. Debiti ed altre passività finanziarie non correnti (L) + (M) + (N) + (O)	3.794	4.297
Q. Indebitamento finanziario netto CESR (K) + (P) (*)	1.930	2.151
R. Crediti finanziari non correnti	(307)	(306)
S. Indebitamento finanziario netto (Q) + (R)	1.623	1.844
<i>di cui escludendo i finanziamenti Soci</i>	<i>1.623</i>	<i>1.844</i>

(*) Il criterio di determinazione dell'Indebitamento Finanziario Netto CESR è conforme a quello previsto dal Paragrafo 127 delle raccomandazioni del CESR 05/054b implementative del Regolamento CE 809/2004

b) le posizioni debitorie scadute della Società e del Gruppo ad essa facente capo, ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale e verso dipendenti) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura etc.)

Al 30 settembre 2018, per la Capogruppo, risultavano scaduti debiti commerciali, comprese le scadenze del 30 settembre, per un importo di Euro 1.638 mila dei quali Euro 526 mila verso società controllate/controllante. Nessun creditore ha assunto iniziative di reazione. Lo scaduto da meno di 30 giorni è pari ad Euro 876 mila. Al 30 settembre 2018 non esistono debiti scaduti di natura finanziaria, verso i dipendenti e di natura tributaria e/o previdenziale.

Per quanto riguarda le società del Gruppo:

- TAS Helvetia s.a.: non sono presenti debiti scaduti di nessuna natura;
- TAS France S.a.s.u.: al 30 settembre 2018 risultano scaduti Euro 1 mila verso la controllante TAS S.p.A. Non sono presenti altri debiti scaduti di nessuna natura;
- TASAMERICAS Ltda: al 30 settembre 2018 risultano scaduti Euro 586 mila verso la controllante TAS S.p.A.. Non sono presenti altri debiti scaduti di nessuna natura;
- TAS Iberia s.l.u.: alla data del 30 settembre 2018 risultano scaduti debiti commerciali per un importo di Euro 116 mila, di cui Euro 35 mila scaduti da meno di 30 giorni. Al 30 settembre 2018 risultano inoltre scaduti Euro 424 mila verso la controllante TAS S.p.A.;
- TAS USA Inc.: la società controllata statunitense non ha debiti scaduti.
- TAS Germany GMBH: al 30 settembre 2018 risultano scaduti Euro 169 mila verso la controllante TAS S.p.A. Non sono presenti altri debiti scaduti di nessuna natura.

c) le principali variazioni intervenute nei rapporti verso parti correlate di codesta Società e del Gruppo ad essa facente capo rispetto all'ultima relazione finanziaria annuale o semestrale approvata ex art. 154-ter del TUF

I rapporti con parti correlate della Società e del Gruppo, indicati al paragrafo 7 della relazione intermedia della gestione, non presentano sostanziali variazioni e risultano in linea rispetto al bilancio al 31 dicembre 2017.

d) l'eventuale mancato rispetto dei covenant, dei negative pledge e di ogni altra clausola dell'indebitamento del Gruppo comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole

L'attuale accordo tra TAS-Banche, sottoscritto in data 17 maggio 2016 e divenuto efficace in data 4 agosto 2016 in esecuzione di un piano di risanamento ex art. 67, comma 3 lett. d) del R.D. 267/1942, concluso tra le Banche Creditrici e TAS in data 17 maggio 2016 ("l'Accordo TAS-Banche") prevede il rispetto dei seguenti parametri finanziari da calcolarsi alla fine di ogni esercizio (31 dicembre):

	Ebitda⁴	Patrimonio Netto
31.12.2017	3.131,00	16.233,00
31.12.2018	4.454,00	16.499,00
31.12.2019	6.287,00	19.495,00
31.12.2020	7.797,00	23.113,00

L'Accordo TAS-Banche prevede che i parametri finanziari non sono rispettati nel caso in cui entrambi non siano rispettati.

Si evidenzia che al 31 dicembre 2017 i parametri finanziari sono stati rispettati.

⁴ Si evidenzia che ai fini del calcolo del parametro finanziario il valore dell'Ebitda, come IAP definito dalla Società nel presente documento, è rettificato per eliminare l'incidenza dei costi relativi all'Operazione, dei costi generati da eventi eccezionali e straordinari e degli accantonamenti per rischi ed oneri.

e) lo stato di implementazione di eventuali piani industriali e finanziari, con l'evidenziazione degli scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti.

Vengono di seguito riportati a confronto i principali indicatori rispetto ai dati consuntivi al 30 settembre 2018:

Euro milioni	Dati consuntivi	Dati di piano	Delta
Ricavi totali	35,1	37,2	(2,1)
Costi operativi totali	(34,6)	(36,7)	2,1
Margine operativo lordo (MOL)	0,5	0,5	(0,0)
Costi R&D	3,1	2,8	0,3
MOL + Costi R&D	3,6	3,3	0,3
Risultato operativo	(0,4)	(0,0)	(0,4)
Risultato netto	(0,7)	(0,4)	(0,3)
Posizione finanziaria netta	(2,3)	(1,1)	(1,2)

Il margine operativo lordo al 30 settembre 2018 è in linea con il Piano Industriale 2016-2020 (alla base dell'accordo TAS-Banche di cui sopra). In diminuzione i volumi di ricavi e costi di pari importo rispetto al Piano. La posizione Finanziaria Netta risulta ancora peggiore rispetto al Piano di 1,2 milioni di Euro ma in miglioramento rispetto al 31 dicembre 2017 in cui il delta rispetto al Piano era di 1,7 milioni di Euro.

Sulla base di quanto sopra riportato risultano confermati i presupposti posti alla base della redazione del Piano Industriale 2016-2020 ("Piano") e relativa manovra finanziaria inclusa nell'Accordo TAS-Banche di cui sopra, ritenuti ancora attuali anche in considerazione dei dati consuntivati al 30 settembre 2018. Su tali basi, gli Amministratori hanno valutato l'applicabilità del presupposto della continuità aziendale nella redazione del presente resoconto intermedio, concludendo che tale presupposto è adeguato in quanto non sussistono dubbi sulla continuità aziendale.

3)

ATTIVITÀ DEL GRUPPO

TAS Tecnologia Avanzata dei Sistemi S.p.A. ("Società" o "TAS") con le sue controllate (di seguito anche "Gruppo" o "TAS Group") opera nel settore dell'informatica con particolare riferimento allo sviluppo e commercializzazione di applicazioni e soluzioni software, alla consulenza, assistenza e manutenzione degli stessi, nonché svolge l'attività accessoria di rivendita di prodotti *software/hardware* di terze parti.

La Società è da oltre trenta anni uno dei principali operatori sul mercato italiano e nell'ultimo decennio sta incrementando con determinazione il proprio posizionamento internazionale nel settore della monetica (con oltre 100 milioni di carte gestite dalle soluzioni di *Card Lifecycle Management, Acquiring channels and Terminal management, Authorization Systems, Fraud Management, EMV Solutions*), dei sistemi di pagamento e dell'accesso alle reti interbancarie (con installazioni al cuore delle infrastrutture T2 e T2S dell'Eurosistema), oltre che della negoziazione e regolamento titoli sui mercati finanziari, ivi inclusi gli aspetti di *compliance* e di gestione della liquidità per le tesorerie bancarie.

In particolare, le soluzioni più recenti di TAS includono:

- la piattaforma denominata “cashless 3.0”, tra le più innovative e complete a livello mondiale per l’emissione, l’autorizzazione e il controllo di tutte le tipologie di carte di pagamento fisiche e virtuali; consente la gestione modulare di tutti i processi di *issuing* e *acquiring* e di monitoraggio frodi;
- le soluzioni della suite *EasyBranch* per guidare la trasformazione della filiale bancaria verso il futuro della relazione Cliente-Banca, gestendo l’intero canale ATM e creando una nuova generazione di *customer journey* self-service da parte dei clienti bancari;
- la piattaforma denominata “Network Gateway 3.0” che permette il disaccoppiamento tra le applicazioni di back-office e i protocolli di interfaccia alle infrastrutture di mercato per lo scambio e regolamento delle transazioni interbancarie, tra le quali anche gli *Instant Payments*; la piattaforma è stata di recente potenziata per offrire alle banche un framework di gestione delle API Open Banking in conformità alle novità introdotte dalla direttiva PSD2;
- la gestione di *e-marketplace* B2C, B2B e B2G, estendibile a nuovi *device* intelligenti e progetti all'avanguardia:
 - portali Multicanale di FVC per *Payment Institutions*,
 - piattaforme di *e-Payment/e-Collection*,
 - soluzioni Collaborative *Order to Cash*;
- la suite applicativa denominata “PayTAS” dedicata all’eGovernment che mette a disposizione di cittadini, imprese e Pubblica Amministrazione un unico punto di accesso per la riscossione di tasse e tributi e il pagamento di beni e servizi erogati dalle Pubbliche Amministrazioni; la piattaforma integra una pluralità di canali di pagamento, tradizionali e innovativi, ed offre agli enti pubblici gli strumenti tecnologici di interfacciamento al sistema pagoPA;
- la piattaforma *Loanbox* per gestione dei crediti che oggi sfruttano le potenzialità dei canali *web* e *mobile* razionalizzando i processi e garantendo vantaggi competitivi al cliente;
- le soluzioni per i *Capital Markets* volte a garantire soprattutto:
 - il monitoraggio e la gestione centralizzata e integrata in real-time di Titoli Cash e Collateral;
 - *Straight Through Processing* dalla negoziazione al regolamento;
 - *Regulatory Reporting e Trading Compliance*;
- le soluzioni Extended Enterprise per i Clienti Corporate, costituite da soluzioni proprietarie o di Partner per i settori:
 - *Public Governance*: una suite per la gestione di processi di performance management nella pubblica amministrazione, ad oggi in uso a importanti realtà della PA italiana;
 - Aziende di servizi: una piattaforma che offre una piena copertura tanto dei temi amministrativo-contabili che dei processi di *core business* (*project management, billing, procurement*), e che conta oggi su di un significativo parco clienti concentrato in Italia;
 - Mercato nazionale ed internazionale: un’offerta basata su un nuovo modello di *user experience social* e collaborative e realizzata su piattaforma Oracle Fusion, che fa leva sulla consolidata partnership con Oracle.

Le soluzioni applicative sviluppate da TAS per il mercato sono installabili direttamente presso la clientela oppure possono essere erogate in modalità Cloud e SaaS (*Software as a Service*) dalle infrastrutture tecnologiche gestite da TAS medesima.

La Società opera all'estero tramite le controllate TAS Helvetia, TAS France, TAS Iberia, TAS Americas, TAS Usa e TAS Germany.

TAS France, società di diritto francese nata come *data center ed internet service provider* con grande esperienza nei servizi a valore aggiunto di Housing & Hosting, accanto a questa attività storica ha affiancato la commercializzazione dei prodotti TAS in Francia, Principato di Monaco, Belgio e Lussemburgo. TAS France ha recentemente rinnovato la propria offerta grazie ad un importante investimento che ha permesso di creare uno dei Data Center più innovativi in Francia con grandi potenzialità di sviluppo soprattutto nell'erogazione di servizi in Cloud.

TAS Helvetia, società di diritto svizzero, la cui competenza principale è nelle soluzioni front-office di erogazione e controllo del credito, distribuisce inoltre sul territorio svizzero le soluzioni del Gruppo o dei partner.

TAS Iberia, società di diritto spagnolo, opera come centro di competenza EMV del Gruppo per le carte di pagamento con chip e, in tal ambito, fornisce soluzioni software standardizzate, soluzioni *software* su commessa, servizi di manutenzione e *outsourcing*. Supporta e commercializza le soluzioni del Gruppo nella penisola Iberica e nei paesi di lingua spagnola con particolare riferimento alle reti di pagamento, *capital markets* e recentemente Cashless 3.0 per i pagamenti Digitali e Mobile.

TAS Americas, società di diritto brasiliano, risponde all'esigenza di sviluppare il mercato locale grazie alla maggiore prossimità ai clienti e razionalizzare al tempo stesso l'attività e gli investimenti già effettuati da TAS nel mercato Latino Americano.

TAS Usa, società di diritto statunitense, costituita a fine 2014, ha l'obiettivo di veicolare le soluzioni della Capogruppo, in particolare l'offerta nel mondo delle carte prepagate e dell'interconnessione ai circuiti di pagamento, nel mercato Nord Americano.

TAS Germany, società di diritto tedesco, costituita a fine 2015, ha l'obiettivo di veicolare le soluzioni della Capogruppo nel mercato tedesco e dell'Est Europa.

Si segnala che tutte le società controllate hanno stipulato con la Capogruppo specifici accordi finalizzati alla reciproca commercializzazione dei prodotti nel proprio territorio di riferimento.

4)

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Le società del gruppo sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale.

Le società detenute dal Gruppo al 30 settembre 2018 ed i relativi patrimoni netti contabili sono seguenti riportati nella seguente tabella:

Denominazione Sociale	Nazionalità	Capitale Sociale (€/000) al 30.09.2018	% Possesso 30.09.2018	% Possesso 31.12.2017	Patrimonio Netto (€/000) al 30.09.2018
TAS SpA.	Italia	24.330			29.777
TAS FRANCE SASU	Francia	500	100	100	1.437
TAS HELVETIA SA*	Svizzera	65	100	100	(513)
TAS IBERIA SLU	Spagna	20	100	100	72
TAS AMERICAS LTDA	Brasile	365	99	99	(65)
TAS USA INC.	Usa	16	100	100	155
TAS GERMANY GMBH	Germania	25	100	100	(154)

* Si evidenzia che il valore del patrimonio netto include Euro 813 mila di riserva negativa legata alla valutazione attuariale del piano pensionistico.

Denominazione	Sede	Unità Secondarie	% Poss.
TAS SpA (Capogruppo)	Via Cristoforo Colombo n.149, Roma – Italia	- Milano, Via Famagosta n. 75 – Italia - Verona, Via Francia n. 21/c – Italia - Siena, Via Girolamo Gigli, n. 2- Italia - Parma, Via Colorno n. 63/a – Italia - Casalecchio di Reno (BO), Via del lavoro, 47 – Italia - Genova, Via De Marini, 1 – Italia	
TAS France Eurl	15, traverse des Brucs, Sophia Antipolis, Francia		100,00%
TAS Helvetia Sa	Via Serafino Balestra 22A Lugano– Svizzera		100,00%
TAS Iberia Slu	Calle Santa Leonor, 61 Madrid – Spagna	- Plaza Ramon y Cayal 1, Cordoba – Spagna	100,00%
TAS Americas Ltda	Rua Lourenco Marques nº 315 (Kogut Labs) – Via Olimpia 04547-100 – São Paulo – SP – Brasil		99,00%
TAS Usa Inc	One Liberty Plaza, 165 Broadway, 23° floor New York, NY 10006 - U.S.A.		100,00%
TAS Germany Gmbh	Geigerstrasse 6, 80689 Monaco - Germania		100,00%

5)

CORPORATE GOVERNANCE

Il Gruppo TAS aderisce e si conforma al Codice di Autodisciplina delle società quotate italiane emanato da Borsa Italiana consultabile sul sito di Borsa Italiana, con le integrazioni e gli adeguamenti conseguenti alle caratteristiche del Gruppo.

In ottemperanza agli obblighi normativi viene annualmente redatta la “Relazione sulla Corporate Governance” che contiene una descrizione generale del sistema di governo societario adottato dal Gruppo e riporta le informazioni sugli assetti proprietari e sull’adesione al Codice di Autodisciplina, ivi incluse le principali pratiche di governance applicate e le caratteristiche del

sistema di controllo interno e di gestione dei rischi anche in relazione al processo di informativa finanziaria.

La relazione annuale sulla Corporate Governance redatta ai sensi dell'art. 123-bis del TUF, è consultabile anche sul sito di TAS all'indirizzo <http://www.tasgroup.it/investors>, nella sezione "Governance", i successivi eventuali comunicati di aggiornamento nella sezione "Comunicati". Si rimanda a tali documenti per maggiori dettagli sulla governance ed il Sistema di Controllo Interno di TAS e del Gruppo.

Il Codice di Autodisciplina è accessibile al pubblico sul sito web di Borsa Italiana (www.borsaitaliana.it).

6)

PRINCIPI CONTABILI E SCHEMI DI BILANCIO

Le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono state redatte conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione, stabiliti dagli International Financial Reporting Standard ("IFRS") emanati dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.

I principi contabili adottati sono i medesimi utilizzati per la redazione dell'ultimo bilancio annuale ad eccezione di quanto descritto nel successivo paragrafo - Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1° gennaio 2018.

I principi sono stati applicati in modo omogeneo nel periodo presentato ed in tutte le società del Gruppo.

I criteri di rilevazione e valutazione adottati per la preparazione della situazione contabile del primo trimestre sono invariati rispetto a quelli adottati per la redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2017, per la cui descrizione si fa rinvio.

Il resoconto intermedio di gestione è redatto nel presupposto di continuità aziendale.

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicabili dal 1 gennaio 2018

- Principio **IFRS 15** – *Revenue from Contracts with Customers* (pubblicato in data 28 maggio 2014 e integrato con ulteriori chiarimenti pubblicati in data 12 aprile 2016) che è destinato a sostituire i principi IAS 18 – *Revenue* e IAS 11 – *Construction Contracts*, nonché le interpretazioni IFRIC 13 – *Customer Loyalty Programmes*, IFRIC 15 – *Agreements for the Construction of Real Estate*, IFRIC 18 – *Transfers of Assets from Customers* e SIC 31 – *Revenues-Barter Transactions Involving Advertising Services*. Il

principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applicherà a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come i leasing, i contratti d'assicurazione e gli strumenti finanziari. I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo modello sono:

- l'identificazione del contratto con il cliente;
- l'identificazione delle *performance obligations* contenute nel contratto;
- la determinazione del prezzo;
- l'allocazione del prezzo alle *performance obligations* contenute nel contratto;
- i criteri di iscrizione del ricavo quando l'entità soddisfa ciascuna *performance obligation*.

Il principio è stato applicato a partire dal 1° gennaio 2018. Sulla base delle attività di analisi svolte per l'identificazione degli ambiti interessati dalle disposizioni suddette e per la determinazione dei relativi impatti, come già riportato nell'informativa relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, gli Amministratori non hanno individuato impatti dall'applicazione di tale principio sul patrimonio netto consolidato alla data di transizione. In particolare, l'identificazione delle singole *performance obligations* del contratto e conseguente allocazione del prezzo tra le medesime, nonché la successiva contabilizzazione "distinta" per ciascuna di essa, era già stata implementata dal Gruppo negli esercizi passati. La casistica di contratti contenenti vendite di licenze associati ad attività di installazione, manutenzione, altri servizi vari è sempre stata trattata in modo separato dal Gruppo e l'adozione del principio IFRS 15 non ha modificato i criteri di contabilizzazione applicati. L'analisi effettuata aveva inoltre preso in considerazione le seguenti casistiche:

- Garanzie concesse ai clienti: le prassi commerciali applicate dal Gruppo TAS obbligano le Società del Gruppo solo ed esclusivamente alla sostituzione o correzione a proprio carico delle parti del software che risultassero difettose, pertanto la garanzia non fornisce al cliente un servizio aggiuntivo all'assicurazione che il prodotto in questione è conforme alle specifiche concordate. Inoltre, il cliente non ha l'opzione di acquistare la garanzia separatamente e pertanto la medesima non costituisce dunque un servizio distinto tale da essere contabilizzato separatamente.
- contabilizzazione dei ricavi "overtime": con riguardo alla contabilizzazione overtime dei ricavi derivanti da installazione di software, ossia in base all'avanzamento delle ore previsionali necessarie al completamento della commessa, non si rilevano disallineamenti rispetto agli esercizi precedenti. Neppure la contabilizzazione delle attività di manutenzione e altri servizi pluriennale ha comportato impatti derivanti dall'introduzione dell'IFRS 15.
- Sconti concessi ai clienti: non sono stati rilevati elementi di discontinuità nella contabilizzazione degli sconti derivanti dall'introduzione del nuovo principio.

L'adozione dell'IFRS 15 da parte del Gruppo TAS è avvenuta secondo il metodo retrospettivo modificato, ossia senza modificare i dati comparativi dell'esercizio 2017 che sono espressi in applicazione dello IAS 18.

- Versione finale dell'**IFRS 9 – Financial Instruments** (pubblicato in data 24 luglio 2014). Il documento accoglie i risultati del progetto dello IASB volto alla sostituzione dello IAS 39:

- introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie (unitamente alla valutazione delle modifiche non sostanziali delle passività finanziarie);
- Con riferimento al modello di *impairment*, il nuovo principio richiede che la stima delle perdite su crediti venga effettuata sulla base del modello delle *expected losses* (e non sul modello delle *incurred losses* utilizzato dallo IAS 39) utilizzando informazioni supportabili, disponibili senza oneri o sforzi irragionevoli che includano dati storici, attuali e prospettici;
- introduce un nuovo modello di *hedge accounting* (incremento delle tipologie di transazioni eleggibili per l'*hedge accounting*, cambiamento della modalità di contabilizzazione dei contratti *forward* e delle opzioni quando inclusi in una relazione di *hedge accounting*, modifiche al test di efficacia)

Il nuovo principio è stato applicato a partire dal 1° gennaio 2018. Dalle attività di analisi svolte per l'identificazione degli ambiti interessati dalle disposizioni suddette e per la determinazione dei relativi impatti, come già riportato nell'informativa relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, era emerso come:

- al fine di determinare il corretto criterio di misurazione delle attività e passività di natura finanziaria gli Amministratori avevano determinato come le casistiche di cessione dei crediti a società di factoring sono non ricorrenti e pertanto si ritiene adeguata la contabilizzazione dei crediti secondo il criterio del costo ammortizzato, ritenendo che il modello di business adottato abbia come obiettivo il possesso di tali attività finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali.
- Per quanto concerne il modello di *impairment* basato sulle "expected losses", in base alle analisi effettuate, l'adozione del principio contabile suddetto non ha generato impatti.
- Le partecipazioni in società diverse dalle controllate, collegate e *joint ventures* devono essere valutate al *fair value* (non essendo più ammessa la loro valutazione al costo) e per le stesse può essere utilizzata la classificazione FVTOCI (tale facoltà è prevista strumento per strumento). La valutazione al *fair value* delle "altre partecipazioni" iscritte in bilancio ha comportato la rivalutazione della partecipazione detenuta in SIA per Euro 68 migliaia. Gli Amministratori hanno optato per la classificazione attraverso il conto economico e non attraverso OCI.
- Si segnala come il gruppo TAS non abbia in essere alcuna strategia di *hedging*.

L'adozione dell'IFRS 9 da parte del Gruppo TAS è avvenuta secondo il metodo retrospettivo modificato, ossia senza modificare i dati comparativi dell'esercizio 2017.

- Emendamento all'**IFRS 2 "Classification and measurement of share-based payment transactions"** (pubblicato in data 20 giugno 2016), che contiene alcuni chiarimenti in relazione alla contabilizzazione degli effetti delle *vesting conditions* in presenza di *cash-settled share-based payments*, alla classificazione di *share-based payments* con caratteristiche di *net settlement* e alla contabilizzazione delle modifiche ai termini e condizioni di uno *share-based payment* che ne modificano la classificazione da *cash-settled* a *equity-settled*. Le modifiche sono state applicate a partire dal 1° gennaio 2018. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- Documento "**Annual Improvements to IFRSs: 2014-2016 Cycle**", pubblicato in data 8 dicembre 2016 (tra cui IFRS 1 *First-Time Adoption of International Financial Reporting*

Standards - Deletion of short-term exemptions for first-time adopters, IAS 28 Investments in Associates and Joint Ventures – Measuring investees at fair value through profit or loss: an investment-by-investment choice or a consistent policy choice, IFRS 12 Disclosure of Interests in Other Entities – Clarification of the scope of the Standard) che integrano parzialmente i principi preesistenti. La maggior parte delle modifiche sono state applicate a partire dal 1° gennaio 2018. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

- Emendamento allo **IAS 40 “Transfers of Investment Property”** (pubblicato in data 8 dicembre 2016). Tali modifiche chiariscono i trasferimenti di un immobile ad, o da, investimento immobiliare. In particolare, un'entità deve riclassificare un immobile tra, o da, gli investimenti immobiliari solamente quando c'è l'evidenza che si sia verificato un cambiamento d'uso dell'immobile. Tale cambiamento deve essere ricondotto ad un evento specifico che è accaduto e non deve dunque limitarsi ad un cambiamento delle intenzioni da parte della Direzione di un'entità. Tali modifiche sono state applicate a partire dal 1° gennaio 2018. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- Interpretazione **IFRIC 22 “Foreign Currency Transactions and Advance Consideration”** (pubblicata in data 8 dicembre 2016). L'interpretazione ha l'obiettivo di fornire delle linee guida per transazioni effettuate in valuta estera ove siano rilevati in bilancio degli anticipi o acconti non monetari, prima della rilevazione della relativa attività, costo o ricavo. Tale documento fornisce le indicazioni su come un'entità deve determinare la data di una transazione, e di conseguenza, il tasso di cambio a pronti da utilizzare quando si verificano operazioni in valuta estera nelle quali il pagamento viene effettuato o ricevuto in anticipo. L'IFRIC 22 è stato applicato a partire dal 1° gennaio 2018. L'adozione di tale interpretazione non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

Schemi di bilancio

Gli schemi di bilancio adottati dal Gruppo hanno le seguenti caratteristiche:

- nella Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata le attività e le passività sono analizzate per scadenza, separando le poste correnti e non correnti con scadenza, rispettivamente, entro e oltre 12 mesi dalla data di bilancio. Le imposte anticipate e differite sono compensate per paese ed esposte nell'attivo o nel passivo di bilancio a seconda delle imposte differite nette risultanti per ogni paese;
- il Conto Economico consolidato ed il Conto economico consolidato complessivo sono scalari con le singole poste analizzate per natura;
- il Prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato è stato predisposto secondo le disposizioni dello IAS 1;
- il Rendiconto Finanziario consolidato è predisposto esponendo i flussi finanziari secondo il “metodo indiretto”, come consentito dallo IAS 7.

Si precisa, infine, che con riferimento alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 negli schemi di bilancio è stata data evidenza dei rapporti con parti correlate e nel prospetto di conto economico dei componenti di reddito (positivi e/o negativi) non ricorrenti.

7)

SCENARIO DI RIFERIMENTO

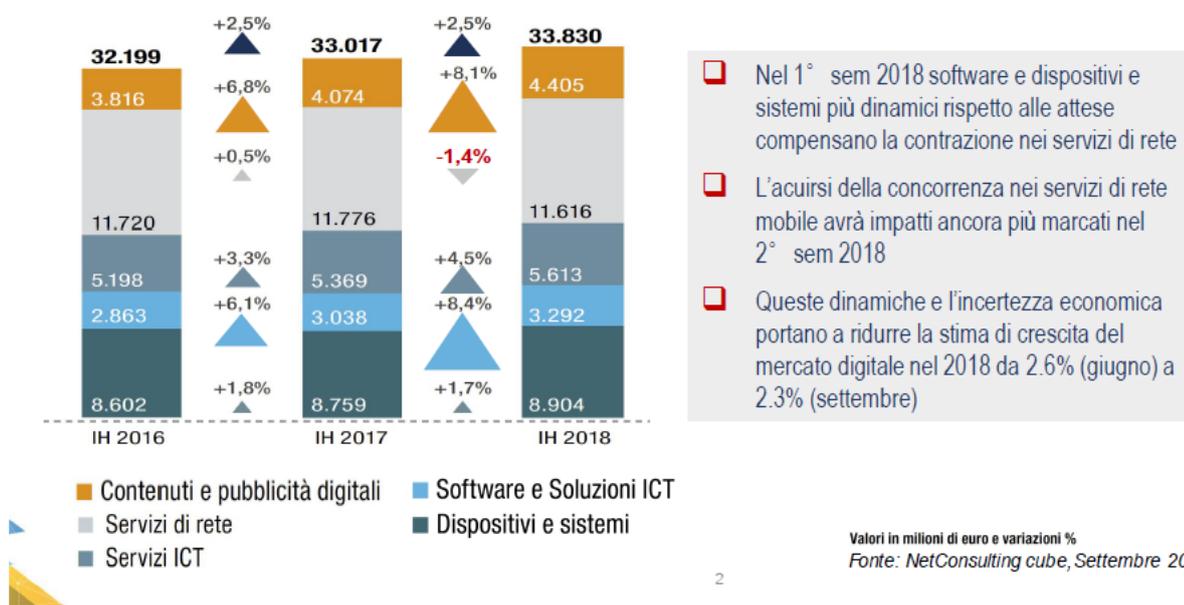
Nelle principali economie avanzate la crescita rimane solida, ma il commercio mondiale ha sensibilmente rallentato e sono affiorate tensioni finanziarie e valutarie nei paesi emergenti più fragili. Sono aumentati i rischi globali che discendono dalle possibili ripercussioni delle misure protezionistiche sull'attività di investimento delle imprese e dall'eventuale accentuarsi delle tensioni finanziarie nelle economie emergenti.

Nell'area dell'euro l'attività economica, pur continuando a espandersi, ha rallentato. L'inflazione si è mantenuta intorno al 2 per cento, ma l'inflazione di fondo stenta a rafforzarsi. Il Consiglio direttivo della BCE ha ridotto in ottobre gli acquisti netti di attività e ha ribadito l'intenzione di terminarli alla fine del 2018; ha riaffermato inoltre la necessità di preservare a lungo un ampio grado di accomodamento monetario⁵.

I segnali positivi sulla digitalizzazione del Paese, pur consistenti, sono tutt'altro che acquisiti. Nel 2017, il mercato digitale italiano è cresciuto del 2,3% raggiungendo 68.722 milioni di euro, ma per il 2018 le previsioni formulate solo lo scorso giugno sono state aggiustate al ribasso, dal +2,6% al +2,3% a 70.286 milioni sull'onda di un quadro economico in rallentamento, mentre le crescite stimate per il 2019 (+2,8%) e per il 2020 (+3,1%) appaiono sempre più legate alla continuità dei provvedimenti di incentivazione come Impresa 4.0, al rilancio della digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e all'inclusione digitale delle piccole imprese.

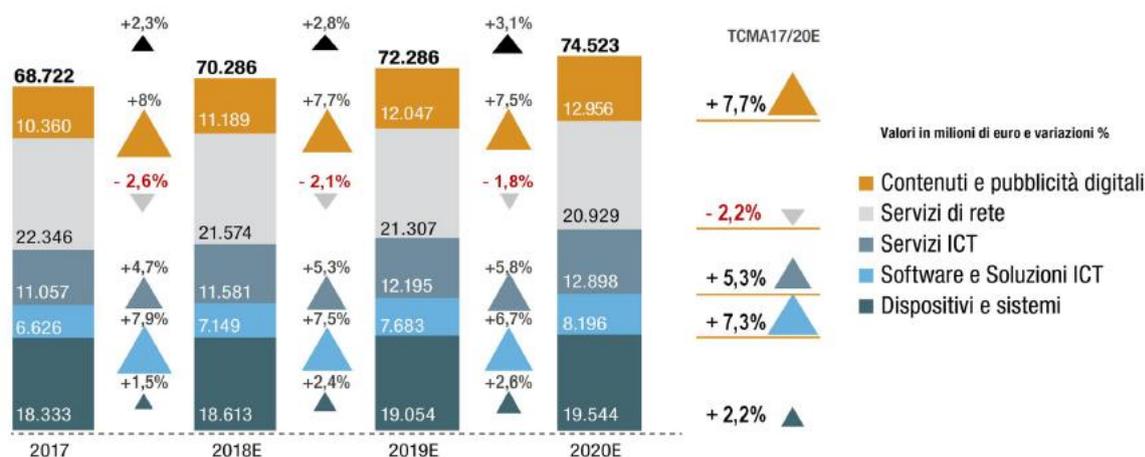
L'aggiustamento delle previsioni per il 2018 è un segnale: il trend rimane positivo, ma gli effetti del rallentamento dell'economia e dell'instabilità finanziaria si sono fatti sentire sugli investimenti. Lo stesso quadro macroeconomico nazionale risente più che in altri paesi dell'effetto di squilibri e inefficienze che proprio il digitale può risolvere.

Il primo semestre, il Mercato Digitale in Italia, segna una dinamica sostenuta che rallenterà nel secondo semestre.



⁵ Fonte: Bollettino Economico n.3 – 2018.

Restano i presupposti per una crescita in lieve accelerazione fino al 2020⁶.



Continuerà la crescita delle tecnologie maggiormente coinvolte nei processi di digitalizzazione, grazie agli incentivi ma anche alla necessità di colmare i gap digitali con le economie più competitive

3

Fonte: NetConsulting cube, Settembre 2018

8) FATTI DI RILIEVO

Tra le attività e i fatti degni di rilievo del trimestre, si evidenzia quanto segue:

- In data **9 luglio 2018** è stato siglato un accordo di partnership tra TAS Group e Mantica per accelerare il Time to Market della trasformazione dei sistemi di monitoraggio e prevenzione frodi. La soluzione Fraud Protect di TAS Group, tra le più avanzate in ambito monitoraggio e prevenzione frodi su transazioni di pagamento con carta, grazie all'integrazione delle tecnologie di Intelligenza Artificiale e Machine Learning di Mantica, evolverà per coprire a 360°, con la massima efficacia ed accuratezza, i canali di interazione gestiti dagli attori dell'ecosistema pagamenti con gli end-customer, per arricchire le informazioni raccolte e processate, e aggiungere valore e fidatezza alle decisioni dei PSP;
- In data **10 luglio 2018** Conductor, uno dei maggiori processor di carte del Brasile, ha scelto la soluzione 3DSecure della suite Cashless 3.0® di TAS Group, per garantire ai propri Emittenti la piena compliance con gli standard dei circuiti carte per i pagamenti e-commerce. La nuova versione del modulo ACS sviluppato da TAS Group ed allineato ai requisiti definiti da EMVCo per il nuovo protocollo 3-D Secure 2.0, verrà messa a disposizione della clientela in modalità a servizio (SaaS) attraverso il data centre francese di TAS Group collocato a Sophia Antipolis, e sarà operativa da ottobre di quest'anno, in concomitanza con la deadline annunciata da MasterCard relativamente al roll-out 3DS per l'area latino-americana. Con l'intento di contrastare le elevate frodi online nella regione, MasterCard ha infatti dichiarato che introdurrà a partire da ottobre 2018 nuove fee più elevate per quegli issuer e/o acquirer che non si saranno adeguati allo standard 3-D Secure;
- In data **17 luglio 2018** TAS Group ha siglato un accordo con l'emittente brasiliano CREDZ per la realizzazione di un digital wallet fruibile via app da smartphone, destinato alla

⁶ Fonte: Rapporto Anitec-Assinform 2018.

clientela della rete di esercenti Partner dell'operatore, per consentire pagamenti mobile innovativi, convenienti e ottimizzati dal punto di vista della customer experience;

- In data **10 settembre 2018** Esport Management, piattaforma web operativa a livello globale dedicata ai giocatori di sport elettronici e alla gestione di team e organizzazioni di eSport, ha scelto TAS France per il disegno dell'architettura e l'implementazione dell'infrastruttura IT della propria piattaforma di gioco, nonché per i servizi di hosting connessi. TAS France ha progettato un'infrastruttura ad elevata disponibilità, basata su un cluster di database (Mongo DB) e una rete di distribuzione di contenuti accessibile a livello globale, in grado di fornire servizi online a milioni di giocatori in tutto il mondo. L'analisi architetturale è iniziata nel febbraio 2018 e la piattaforma è andata live nel mese di agosto. I server sono ospitati presso il Datacenter il TAS France di Sophia Antipolis, nel sud della Francia. L'infrastruttura, il sistema e la rete sono completamente gestiti dal team tecnico di TAS France attivo 24 ore su 24, 7 giorni su 7;
- In data **12 settembre 2018** Realco, società cooperativa attiva nel settore della Grande Distribuzione Organizzata (GDO), per implementare il nuovo sistema di Performance Management, ha scelto di affidarsi a TAS Group in virtù della sua capacità di coniugare l'expertise pluriennale nello sviluppo di soluzioni gestionali di impresa, in particolare nell'ambito GDO, con la conoscenza tecnica degli applicativi Oracle Cloud;
- In data **25 settembre 2018**, TAS Group è stata riconfermata tra le prime 100 aziende della classifica IDC Financial Insights FinTech 2018, la classifica più completa dei vendor di soluzioni tecnologiche per il settore finanziario. L'IDC FI Fintech Rankings classifica e valuta i maggiori fornitori globali del settore finanziario ed è diventata una misura importante della salute e dell'evoluzione della tecnologia nel settore finanziario e un punto di riferimento per identificare l'emergere di soluzioni innovative proposte da nuovi player. Inoltre, le classifiche IDC FI Fintech rappresentano uno strumento fondamentale a disposizione delle istituzioni finanziarie da utilizzare durante la pianificazione strategica degli investimenti in soluzioni di terze parti.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Vengono di seguito commentati i prospetti contabili di conto economico. Essi sono confrontati con i dati relativi al corrispondente periodo del 2017.

Il dettaglio dei rapporti verso parti correlate è riportato nella nota 29 del presente documento.

9)

Ricavi

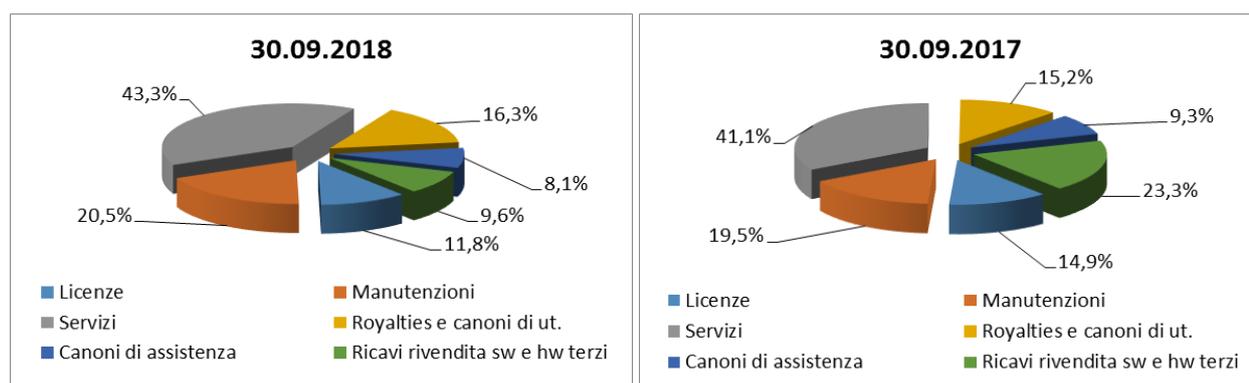
Ricavi	30/09/2018	30/09/2017	3° Trim. 2018	3° Trim. 2017
Ricavi	33.171	38.785	9.593	11.084
Lavori in corso	925	1.445	982	253
Altri ricavi (di cui verso correlate)	997	886	881	697
TOTALE	35.093	41.116	11.456	12.034

Al 30 settembre 2018 il Gruppo ha registrato *Ricavi totali* per Euro 35.093 mila, rispetto ad Euro 41.116 mila del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, così dettagliati:

- Euro 34.096 mila costituiti da ricavi della gestione caratteristica (Euro 40.230 mila nel 2017);
- Euro 997 mila costituiti da altri ricavi non caratteristici (Euro 886 mila nel 2017).

Il dato al 30 settembre 2018 include ricavi da rivendita di hardware e software di terzi per Euro 3.257 mila (Euro 9.360 mila al 30 settembre 2017), pertanto al netto di questo effetto connesso a flussi "ancillari" rispetto al core business aziendale il fatturato è in linea rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio.

Ricavi caratteristici per natura

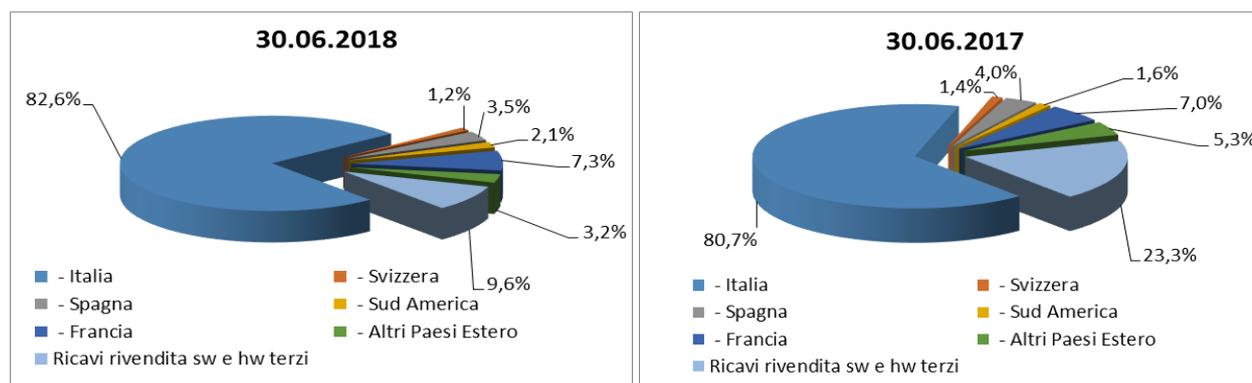


Il dettaglio dei ricavi caratteristici per natura è di seguito riportato:

Ricavi per natura	30/09/2018	Inc.%	30/09/2017	Inc.%	3° Trim. 2018	Inc.%	3° Trim. 2017	Inc.%
Ricavi core	30.839	90,4%	30.870	76,7%	9.598	90,8%	10.098	89,1%
Licenze	3.630	11,8%	4.606	14,9%	726	7,6%	1.553	15,4%
Manutenzioni	6.307	20,5%	6.007	19,5%	2.155	22,5%	2.082	20,6%
Servizi	13.356	43,3%	12.698	41,1%	4.258	44,4%	3.919	38,8%
Royalties e canoni di utilizzo	5.040	16,3%	4.679	15,2%	1.663	17,3%	1.555	15,4%
Canoni di assistenza	2.506	8,1%	2.880	9,3%	796	8,3%	989	9,8%
Ricavi rivendita sw e hw terzi	3.257	9,6%	9.360	23,3%	977	9,2%	1.239	10,9%
Licenze	356	10,9%	8.218	87,8%	-	0,0%	880	71,0%
Manutenzioni	891	27,4%	206	2,2%	300	30,7%	69	5,6%
Servizi	404	12,4%	311	3,3%	136	13,9%	76	6,1%
Royalties e canoni di utilizzo	1.606	49,3%	625	6,7%	541	55,4%	214	17,3%
TOTALE RICAVI	34.096	100,0%	40.230	100,0%	10.575	100,0%	11.337	100,0%

In linea rispetto all'anno precedente i ricavi core e sono costituiti da licenze software e relative manutenzioni (32,3%), royalties, canoni di utilizzo e servizi SAAS (16,3%), canoni di assistenza e servizi professionali (51,4%).

Ricavi caratteristici per area geografica



La tabella sotto riportata evidenzia la distribuzione dei ricavi caratteristici per area geografica:

Ricavi per area geografica	30/09/2018	Inc.%	30/09/2017	Inc.%	3° Trim. 2018	Inc.%	3° Trim. 2017	Inc.%
Ricavi core	30.839	90,4%	30.870	76,7%	9.598	90,8%	10.098	89,1%
Italia	25.486	82,6%	24.915	80,7%	8.062	84,0%	8.264	81,8%
Svizzera	371	1,2%	418	1,4%	210	2,2%	111	1,1%
Spagna	1.090	3,5%	1.245	4,0%	266	2,8%	405	4,0%
Sud America	652	2,1%	495	1,6%	144	1,5%	218	2,2%
Francia	2.261	7,3%	2.165	7,0%	732	7,6%	676	6,7%
Altri Paesi Estero	979	3,2%	1.632	5,3%	184	1,9%	424	4,2%
Ricavi rivendita sw e hw terzi	3.257	9,6%	9.360	23,3%	977	9,2%	1.239	10,9%
Italia	3.257	100,0%	3.515	37,6%	977	100,0%	359	29,0%
Estero	-	0,0%	5.845	62,4%	-	0,0%	880	71,0%
TOTALE RICAVI	34.096	100,0%	40.230	100,0%	10.575	100,0%	11.337	100,0%

La distribuzione dei ricavi per area geografica rispecchia l'ubicazione geografica delle società che compongono il Gruppo.

Crescono i ricavi in Italia (+4,6%) mentre sono in calo del 10,1% i ricavi verso l'estero.

I ricavi della voce *Altri Paesi Estero* includono principalmente Germania, Stati Uniti tramite la controllata TAS Usa e Gran Bretagna.

10)

Costi e risultato operativo

Il Risultato Operativo al 30 settembre 2018 è negativo e pari ad Euro 414 mila rispetto ad un valore negativo di Euro 1.373 mila del corrispondente esercizio precedente. Sui valori citati incidono costi non ricorrenti per Euro 121 mila (Euro 40 mila nel 2017).

La tabella seguente mostra il confronto dei costi al 30 settembre 2018 rispetto all'esercizio precedente:

Costi	30/09/2018	30/09/2017	3° Trim. 2018	3° Trim. 2017
Materie prime di consumo e merci	2.160	8.299	524	1.007
- di cui costi per sviluppo software	(251)	(401)	(75)	(144)
- di cui costi di rivendita sftw e hrdw terzi	1.248	7.874	300	870
Costi del personale	18.165	18.265	5.678	5.690
- di cui costi per sviluppo software	(2.032)	(2.301)	(488)	(702)
Per servizi	9.509	10.194	3.129	3.213
- di cui costi per sviluppo software	(817)	(847)	(219)	(222)
- di cui costi di rivendita sftw e hrdw terzi	1.980	1.212	662	566
- di cui non ricorrenti	121	40	14	-
Altri costi	1.699	1.911	502	476
TOTALE	31.533	38.669	9.833	10.386

Nella tabella seguente, per avere un confronto più omogeneo dei costi *core* del Gruppo, abbiamo depurato, da ogni singola voce di costo, i costi capitalizzati per sviluppo software, i costi delle rivendite ed i costi non ricorrenti:

Costi	30/09/2018	30/09/2017	3° Trim. 2018	3° Trim. 2017
Materie prime di consumo e merci	1.163	826	298	281
Costi del personale	20.197	20.566	6.166	6.392
Per servizi	8.225	9.789	2.672	3.110
Altri costi	1.699	1.911	502	476
TOTALE COSTI CORE	31.284	33.092	9.638	10.259
Costi rivendita sftw e hrdw terzi	3.228	9.086	963	1.195
Costi capitalizzati per sviluppo software	(3.100)	(3.549)	(782)	(1.068)
Costi non ricorrenti	121	40	14	-
TOTALE	31.533	38.669	9.833	10.386

La tabella sopra esposta evidenzia una riduzione dei costi *core* del Gruppo di Euro 1.808 mila rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente principalmente legato ai costi per servizi.

Il dettaglio dei costi del personale, la voce passiva più rilevante del conto economico, pari ad Euro 20.197 mila, è di seguito esposto:

Costi del personale	30/09/2018	30/09/2017	3° Trim. 2018	3° Trim. 2017
Salari e stipendi	14.873	15.243	4.554	4.744
Oneri sociali	4.313	4.382	1.304	1.354
Accantonamento TFR	898	877	270	263
Altri costi	113	64	38	31
TOTALE	20.197	20.566	6.166	6.392

Il decremento della voce si riferisce principalmente al calo dell'organico del Gruppo (principalmente TAS S.p.A.) come di seguito esposto:

Organico	30/09/2018	31/12/2017	30/09/2017	Var. periodo	Var. annua
TAS	375	376	385	(1)	(10)
TAS HELVETIA	11	11	11	-	-
TAS FRANCE	7	7	7	-	-
TAS AMERICAS	4	4	4	-	-
TAS IBERIA	13	16	16	(3)	(3)
TAS GERMANY	1	1	1	-	-
TAS USA	-	-	-	-	-
Numero dipendenti	411	415	424	(4)	(13)

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si riporta di seguito il dettaglio dei costi non ricorrenti, pari ad Euro 121 mila, che hanno inciso sul risultato operativo del Gruppo:

VOCE DEL PROSPETTO DI BILANCIO	IMPORTO	DESCRIZIONE
"Costi per servizi"	(121)	Consulenze direzionali
TOTALE PROVENTI/(COSTI) NON RICORRENTI	(121)	

11)

Proventi ed oneri finanziari

Il saldo della gestione finanziaria è negativo per Euro 311 mila ed è così costituito:

Proventi / (Oneri) finanziari	30/09/2018	30/09/2017	3° Trim. 2018	3° Trim. 2017
Proventi da crediti immobilizzati	10	8	-	1
Proventi diversi	70	11	-	-
Differenze attive su cambi	19	17	4	17
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	99	36	4	18
Interessi passivi e altri oneri finanziari	(385)	(367)	(135)	(134)
Differenze passive su cambi	(25)	(65)	(10)	(13)
TOTALE ONERI FINANZIARI	(410)	(432)	(145)	(147)
TOTALE RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZ.	(311)	(396)	(141)	(129)

La voce *Interessi passivi ed altri oneri finanziari*, che passa da Euro 367 mila del 2017 ad Euro 385 mila al 30 settembre 2018, si riferisce, per Euro 328 mila, al finanziamento in *Pool* di cui:

- Euro 211 mila relativi alla contabilizzazione al costo ammortizzato del finanziamento in *pool* (Euro 193 mila nel 2017);
- Euro 117 mila agli interessi maturati nel periodo (Euro 56 mila nel 2017).

12)

Imposte

Le *Imposte correnti* ammontano ad Euro 31 mila.

Imposte correnti e differite	30/09/2018	30/09/2017	3° Trim. 2018	3° Trim. 2017
Imposte correnti	31	121	9	60
Imposte differite	(81)	-	(51)	(1)
TOTALE	(50)	121	(42)	59

Si evidenzia che si è ritenuto opportuno non procedere allo stanziamento delle imposte differite attive sulle perdite fiscali della Capogruppo e della controllata TAS Iberia in quanto alla data di bilancio non sussiste la ragionevole certezza di utilizzarle nell'arco temporale del Piano. La Società, tuttavia, alla luce dell'eliminazione del vincolo dei 5 anni per il riporto delle perdite fiscali, non perderà la possibilità di iscrivere in futuro le imposte differite attive su tali perdite. L'ammontare complessivo non iscritto è di 10,9 milioni di Euro (di cui 9,7 milioni di Euro relativi alla Capogruppo e 1,2 milioni di Euro relativi alla controllata spagnola TAS Iberia).

13)

Utile/(perdita) per azione

Al 30 settembre 2018 si registra una perdita di Euro 673 mila contro una perdita del 2017 di Euro 1.887 mila.

La perdita per azione del periodo è di 0,01 Euro, contro una perdita di 0,03 Euro al 30 settembre 2017.

Risultato per Azione	30/09/2018	30/09/2017
Capitale Sociale	24.330.646	24.330.646
Risultato d'esercizio	(672.913)	(1.887.291)
Azioni ordinarie	83.536.898	83.536.898
Numero medio ponderato di azioni in circolazione nell'esercizio	83.536.898	74.204.021
RISULTATO PER AZIONE	(0,01)	(0,03)

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Vengono di seguito commentati i prospetti dei dati contabili patrimoniali. Essi sono confrontati con i dati relativi al 31 dicembre 2017.

ATTIVITA' NON CORRENTI

14)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Goodwill

Goodwill	30/09/2018	31/12/2017	Var.
Goodwill	17.412	17.412	-
TOTALE	17.412	17.412	-

Nella seguente tabella si riporta il dettaglio per singola CGU:

CGU	Goodwill 30.09.2018
TAS	15.976
TAS Iberia	1.345
TAS France	91
Totale	17.412

In considerazione del fatto che al 30 settembre 2018 non sono emersi indicatori di possibili perdite di valore rispetto alla precedente valutazione non si è reso necessario effettuare un nuovo *impairment test*. Infatti, i dati consuntivati al 30 settembre 2018 dal Gruppo TAS e da tutte le CGU dello stesso, sono risultati sostanzialmente allineati ai dati di Piano pluriennale alla base dei *test di impairment* predisposti al 31 dicembre 2017 i quali avevano dato esito positivo.

Altre immobilizzazioni immateriali

Le *Altre immobilizzazioni immateriali* sono diminuite rispetto al 31 dicembre 2017 di Euro 73 mila. Il valore netto, pari ad Euro 4.979 mila, è così costituito:

Altre immobilizzazioni immateriali	30/09/2018	31/12/2017	Var.
Software sviluppato internamente	4.644	4.572	72
Diritti di brevetto ind.li e opere dell'ingegno	72	96	(24)
Altre immobilizzazioni immateriali	263	384	(121)
TOTALE	4.979	5.052	(73)

Viene di seguito riportata la movimentazione del periodo:

Descrizione	Valore 31/12/2017	Incrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 30/09/2018
- Software sviluppato intern.	4.572	3.100	(3.028)	4.644
- Diritto di brev.to Ind.li	96	-	(24)	72
- Altre	384	50	(171)	263
TOTALE	5.052	3.150	(3.223)	4.979

Il saldo della voce *Software sviluppato internamente*, che ammonta a Euro 4.644 mila è costituito dai progetti di sviluppo che sono stati capitalizzati in quanto rispondono ai requisiti

richiesti dallo IAS 38 e si riferiscono principalmente alla Capogruppo.

Gli investimenti del periodo sono proseguiti nelle diverse aeree e in particolare si segnala:

- per l'area **Mercati Finanziari e Tesoreria**: il proseguimento dei progetti di sviluppo della piattaforma Aquarius, per gestire la liquidità, secondo i principi di Basilea 3, in modo integrato per titoli, cash e *collateral*. Aquarius è concepito per il mercato Europeo in particolare e integrato alle piattaforme Target2 e Target 2 Securities oltre che ai sistemi di *triparty collateral management*. E' iniziata la preparazione del progetto di sistema Consolidation T2/T2S e sono state finalizzate le soluzioni MIFID II *compliant* e il nuovo *Record Keeping* che adotta un'innovativa architettura di Big Data e propone nuove funzionalità di data analytics;
- per l'area **Monetica**: il proseguimento degli sviluppi evolutivi sulla piattaforma *CashLess 3.0®* per l'attivazione di API specializzate e la pubblicazione delle stesse sul *Marketplace/Digital Innovation Platform* di Oracle; il completamento dell'implementazione delle specifiche di colloquio del Network cinese *UnionPay International (UPI)* e la relativa certificazione sul primo cliente internazionale; il proseguimento lato Accettazione Transazioni dell'integrazione di selezionati protocolli di interconnessione con i principali *Acquirer* esteri, attivi nelle regioni target dell'azione commerciale di TAS Group; il proseguimento delle analisi e dei benchmark per l'evoluzione del modulo di *Fraud Management* basato su modelli predittivi, nonché l'avanzamento degli sviluppi dell'offerta *Fraud Management* lato *Acquiring* per transazioni provenienti da canali POS e/o ATM. Sul canale ATM proseguono inoltre gli affinamenti della suite *EasyBranch* per la *Branch Transformation*.
- per l'area dei **Sistemi di Pagamento**: il proseguimento delle attività di sviluppo e ampliamento della soluzione TAS Open Banking e della suite Network Gateway a seguito della partenza dei primi clienti sugli *Instant Payments* nei 2 circuiti andati live a fine 2017 (EBA-RT1 e NEXI) e della prossima partenza di TIPS (*Target2 Instant Payments Settlement*) pianificata dalla *European Central Bank* per novembre 2018, nonché dell'interesse dimostrato dalle Banche in risposta alle sollecitazioni e opportunità introdotte dalla PSD2.
- per l'area **Financial Value Chain**: il rafforzamento dell'offerta della suite PayTAS per l'*eGovernment* in linea con le specifiche via via emanate da *AgID* su pagoPA per l'accesso al Nodo dei Pagamenti da parte di PSP (*Payment Service Providers*) ed Enti della Pubblica Amministrazione centrale e locale. Prosegue inoltre la rivisitazione funzionale e tecnologica della soluzione di e-Banking e Corporate Banking per clientela business, anche in ottica PSD2 e consumer.
- per l'area **2ESolutions**: il proseguimento del progetto di riposizionamento dell'offerta di TAS da soluzione proprietaria a proposizione di mercato, con focus sul Cloud, la Customer eXperience e la Social business collaboration, con prospettiva di respiro internazionale, costruita a partire dalle Oracle Cloud Applications;

A livello geografico si è rafforzata l'azione di mercato di TAS Group nel Nord America, dove l'offerta cashless3.0 coniugata con la proposizione Cloud di Oracle è al centro di una campagna commerciale focalizzata sul segmento dei Program Manager. Allo scopo è in corso anche un rafforzamento del presidio tecnico-commerciale a copertura del territorio con fuso orario

occidentale: in aggiunta alla sede di New York è stato aperto un ufficio a Las Vegas, dove si concentrano alcuni dei *prospect* della proposizione di TAS USA.

15)

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono passate da Euro 3.083 mila del 2017 ad Euro 3.100 mila al 30 settembre 2018. Il valore netto è così costituito:

Immobilizzazioni materiali	30/09/2018	31/12/2017	Var.
Impianti e macchinari	2.275	2.082	193
Attrezzature industriali e commerciali	1	2	(1)
Altri beni	824	999	(175)
TOTALE	3.100	3.083	17

Di seguito si riporta il dettaglio delle movimentazioni avvenute negli ultimi due esercizi:

Descrizione	Valore 31/12/2017	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 30/09/2018
Impianti e macchinari	2.082	356	(2)	(161)	2.275
Attrezzature ind.li e comm.li	2	-	-	(1)	1
Altri beni	999	342	(1)	(516)	824
TOTALE	3.083	698	(3)	(678)	3.100

La voce *Altri beni* si riferisce in particolare al nuovo data center presso la controllata TAS France.

16)

PARTECIPAZIONI E ALTRI TITOLI IMMOBILIZZATI

Ammontano complessivamente ad Euro 137 mila ed includono per Euro 135 mila la partecipazione nella società SIA S.p.A.

L'incremento è legato alla valutazione al *fair value* della partecipazione come richiesto dal nuovo principio contabile IFRS 9.

Altre partecipazioni e titoli immobilizzati	31/03/2018	31/12/2017	Var.
Partecipazioni in altre imprese valutate al <i>fair value</i>	137	68	69
TOTALE	137	68	69

17)

CREDITI FINANZIARI IMMOBILIZZATI

I crediti finanziari immobilizzati ammontano ad Euro 491 mila e sono riferiti esclusivamente a depositi cauzionali.

ATTIVITA' CORRENTI

18)

RIMANENZE

Le rimanenze sono relative ai lavori in corso su ordinazione riferiti alle attività di installazione e prestazione di servizi, in via di ultimazione:

Rimanenze	Valore lordo 30/09/2018	Fondo svalutaz.	Valore netto 30/09/2018	Valore netto 31/12/2017
Lavori in corso su ordinazione	4.990	-	4.990	4.123
Prodotti finiti e merci	-	-	-	-
TOTALE	4.990	-	4.990	4.123

19)

CREDITI COMMERCIALI

Il valore dei crediti commerciali, che ammonta ad Euro 15.663 mila, include anche i ratei e risconti attivi di natura commerciale ed è così costituito:

Crediti commerciali e ratei e risconti attivi	30/09/2018	31/12/2017	Var.
Crediti commerciali	13.895	32.197	(18.302)
Risconti attivi parti correlate	38	-	38
Ratei e risconti attivi commerciali	1.730	4.355	(2.625)
TOTALE	15.663	36.552	(20.889)
Entro l'esercizio successivo	15.663	36.552	(20.889)
Da 1 a 5 anni	-	-	-
Oltre i 5 anni	-	-	-
TOTALE	15.663	36.552	(20.889)
Scaduto inferiore ad un 1 mese	1.191	826	365
Scaduto oltre 1 mese	1.314	662	652
TOTALE	2.505	1.488	1.017

Il fondo svalutazione crediti ha subito nel periodo la seguente movimentazione:

F.do svalutazione	31/12/2017	Acc.ti	Utilizzi	30/09/2018
Fondo svalutazione crediti comm.li	3.789	75	-	3.864
TOTALE	3.789	75	-	3.864

I *Crediti commerciali*, pari ad Euro 13.895 mila, sono (al netto del fondo svalutazione crediti pari ad Euro 3.864 mila) in diminuzione del 57% rispetto al dato comparativo del 31 dicembre 2017. Si evidenzia che il dato dello scorso anno includeva la fatturazione di una rivendita di hardware e software di terzi per Euro 13.149 mila.

20)

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide ammontano ad Euro 3.685 mila e sono così dettagliate:

Disponibilità liquide	30/09/2018	31/12/2017	Var.
Denaro e valori in cassa	4	7	(3)
Depositi bancari e postali	3.681	3.542	139
TOTALE	3.685	3.549	136

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura del trimestre.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO

21)

PATRIMONIO NETTO

Il dettaglio dei conti di patrimonio netto è riportato di seguito, mentre la relativa movimentazione è riportata nei prospetti contabili del presente documento:

Patrimonio Netto	30/09/2017	31/12/2016	Var.
Capitale sociale	24.331	14.331	10.000
Riserva straordinaria	(18)	(18)	-
Riserva di conversione	1.591	1.642	(51)
Riserva conto capitale	20.000	20.000	-
Riserva conto futuro aumento di capitale	-	10.000	(10.000)
Riserva valutazione attuariale IAS 19	(1.151)	(1.240)	89
Riserva da fair value	(1.515)	(1.515)	-
Utile (perdita) a nuovo	(17.792)	(14.452)	(3.340)
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.887)	(3.340)	1.453
TOTALE	23.559	25.408	(1.849)

Il patrimonio netto di terzi include una perdita del periodo pari ad Euro 2 mila.

Il *Capitale sociale* è così composto.

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	83.536.898	Prive di valore nominale
Totale	83.536.898	

Alla data di chiusura del periodo i titoli in circolazione sono i seguenti:

n. 83.536.898 azioni ordinarie prive di valore nominale ed il capitale sociale ammonta ad Euro 24.330.645,50.

La *Riserva di conversione* si genera dai processi di conversione del bilancio delle controllate estere.

La *Riserva da valutazione attuariale* si genera dalla rilevazione degli utili e perdite attuariali nel conto economico complessivo. La variazione si riferisce all'adeguamento della valutazione attuariale al 30 settembre 2018.

Altri utili/(perdite)

Il valore degli Altri utili/(perdite) è così composto:

Altri utili / (perdite)	30/09/2018	30/09/2017	3° Trim. 2018	3° Trim. 2017
Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	9	(51)	1	(19)
Utili / (perdite) derivanti dall'adeguamento del goodwill di imprese estere	-	-	-	-
Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	9	(51)	1	(19)
Utili / (perdite) attuariali su piani a benefici definiti	94	89	18	(45)
Effetto fiscale relativo agli Altri utili / (perdite)	-	-	-	-
Totale Altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale	103	38	19	(64)

Non risulta effetto fiscale relativo agli Altri utili/(perdite).

PASSIVITA' NON CORRENTI

22)

Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo rappresenta il debito per il trattamento di fine rapporto da corrispondere ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto ed è rappresentato al netto delle anticipazioni erogate. La variazione rispetto all'esercizio precedente è la seguente:

Fondo TFR	30/09/2018	31/12/2017	Var.
Fondo trattamento di fine rapporto	4.442	4.718	(276)
TOTALE	4.442	4.718	(276)

La movimentazione è la seguente:

Movimentazione Fondo TFR	30.09.2018
Fondo trattamento di fine rapporto 1.1.2018	4.718
Accantonamento del periodo	898
Interest costs	38
Quota versata al fondo tesoreria INPS e altri fondi complementari	(898)
Indennità ed anticipi liquidati nell'esercizio	(219)
Risultato attuariale	(95)
Fondo trattamento di fine rapporto 30.09.2018	4.442

I movimenti della passività nel periodo comprendono Euro 898 mila di accantonamenti versamenti al fondo tesoreria INPS, utilizzi per indennità liquidate nel periodo per complessivi Euro 219 mila, un effetto positivo attuariale pari ad Euro 95 mila ed *interest costs* per Euro 38 mila.

Il modello attuariale di riferimento per la valutazione del TFR poggia su diverse ipotesi sia di tipo demografico che economico - finanziario.

Per alcune delle ipotesi utilizzate, ove possibile, si è fatto esplicito riferimento all'esperienza diretta della Società, per le altre, si è tenuto conto della *best practice* di riferimento.

Si riporta di seguito l'analisi di *sensitivity* del TFR italiano:

Analisi di sensitività dei principali parametri valutativi sui dati al 30.09.2018	TFR	Delta	%
+ 1% sul tasso di turnover	3.549	- 13,50	-0,4%
- 1% sul tasso di turnover	3.577	14,63	0,4%
+ 1/4% sul tasso annuo di inflazione	3.612	49,99	1,4%
- 1/4% sul tasso annuo di inflazione	3.513	- 49,42	-1,4%
+ 1/4% sul tasso annuo di attualizzazione	3.483	- 78,82	-2,3%
- 1/4% sul tasso annuo di attualizzazione	3.643	81,30	2,2%

Si evidenzia che il tasso annuo di attualizzazione utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione italiana è stato determinato, coerentemente con il par. 78 dello IAS 19, con riferimento all'indice IBoxx Eurozone Corporate AA 10+ alla data di valutazione.

23)

FONDO RISCHI ED ONERI

Ammontano ad Euro 386 mila e si riferiscono principalmente ad accantonamenti operati dalla Capogruppo:

Fondo rischi	30/09/2018	31/12/2017	Var.
Accantonamento per rischi	246	336	(90)
Altri accantonamenti	140	140	-
TOTALE	386	476	(90)

La movimentazione è di seguito riportata:

Movimentazione Fondo rischi	30.09.2018
Saldo di apertura 1.1.2018	476
Incrementi	-
Utilizzi	(90)
Fondo rischi al 30.09.2018	386

Gli *Accantonamenti per rischi* si riferiscono principalmente a controversie nei confronti di ex dipendenti e clienti. Il decremento del periodo è legato alla transazione con un cliente.

La voce *Altri accantonamenti* si riferisce a commesse per le quali è probabile che i costi totali eccederanno i corrispondenti ricavi.

24)

DEBITI FINANZIARI NON CORRENTI

I debiti finanziari non correnti per complessivi Euro 5.633 mila sono riferiti principalmente al debito finanziario in *pool* rinegoziato. E' stato riclassificata a breve, come da piano di ammortamento, la rata di 1 milione di Euro del finanziamento in *pool* in scadenza il prossimo 28 giugno 2019.

Debiti finanziari non correnti	30/09/2018	31/12/2017	Var.
Debiti verso altri finanziatori	939	952	(13)
Debiti verso banche	900	900	-
Finanz.to in <i>pool</i> (val. nominale)	4.000	5.000	(1.000)
Effetto contab. al costo ammortizzato del fin. in <i>pool</i>	(206)	(703)	497
TOTALE	5.633	6.149	(516)
Entro l'esercizio successivo	-	-	-
Da 1 a 5 anni	5.304	6.149	(845)
Oltre i 5 anni	329	-	329
TOTALE	5.633	6.149	(516)
Scaduto inferiore ad un 1 mese	-	-	-
Scaduto oltre 1 mese	-	-	-
TOTALE	-	-	-

I *Debiti verso altri finanziatori e verso banche* si riferiscono ai finanziamenti accesi dalla controllata francese per la realizzazione del nuovo data center.

PASSIVITA' CORRENTI

25)

DEBITI COMMERCIALI

Il valore dei debiti commerciali, che ammonta ad Euro 10.343 mila include anche i ratei e risconti passivi di natura commerciale ed è così costituito:

Debiti commerciali	30/09/2018	31/12/2017	Var.
Acconti	290	677	(387)
Debiti verso fornitori	3.186	16.894	(13.708)
Debiti verso correlate	22	119	(97)
Ratei e risconti passivi commerciali	6.845	9.466	(2.621)
TOTALE	10.343	27.156	(16.813)
Entro l'esercizio successivo	10.343	27.156	(16.813)
Da 1 a 5 anni	-	-	-
Oltre i 5 anni	-	-	-
TOTALE	10.343	27.156	(16.813)
Scaduto inferiore ad un 1 mese	809	758	51
Scaduto oltre 1 mese	418	528	(110)
TOTALE	1.227	1.286	(59)

Si evidenzia che il valore dei *Debiti verso fornitori* al 31 dicembre 2017 includeva le fatture di acquisto di hardware e software di terzi per rivendite per complessivi Euro 12.630 mila.

La voce *Acconti* accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

I *Ratei e risconti passivi commerciali* si riferiscono principalmente al risconto effettuato sulle commesse in corso di esecuzione già fatturate al cliente ma non ancora completate al 30 settembre 2018.

Per i rapporti con le imprese correlate si rimanda alla nota 29 della presente relazione.

26)

ALTRI DEBITI

Gli altri debiti, che ammontano ad Euro 7.024 mila, sono riferiti a:

Altri debiti	30/09/2018	31/12/2017	Var.
Debiti tributari	1.107	2.477	(1.370)
Debiti verso istituti di previdenza	1.548	2.107	(559)
Debiti diversi	4.369	3.887	482
TOTALE	7.024	8.471	(1.447)
Entro l'esercizio successivo	7.024	8.471	(1.447)
Da 1 a 5 anni	-	-	-
Oltre i 5 anni	-	-	-
TOTALE	7.024	8.471	(1.447)
Scaduto inferiore ad un 1 mese	-	-	-
Scaduto oltre 1 mese	-	-	-
TOTALE	-	-	-

I debiti diversi sono costituiti prevalentemente dai debiti verso il personale dipendente per retribuzioni, mensilità aggiuntive, rimborsi spese e ferie maturate e non godute al 30 settembre 2018.

27)

DEBITI FINANZIARI CORRENTI

I debiti finanziari correnti ammontano ad Euro 851 mila. L'incremento è legato principalmente alla riclassifica a breve, come da piano di ammortamento, della rata di 1 milione di Euro del finanziamento in *pool* in scadenza il prossimo 28 giugno 2019.

Debiti finanziari correnti	30/09/2018	31/12/2017	Var.
Debiti verso banche	103	226	(123)
Finanz.to in <i>pool</i> (val. nominale)	1.000	-	1.000
Effetto contab. al costo ammortizzato del fin. in <i>pool</i>	(286)	-	(286)
Ratei e risconti finanziari	34	-	34
TOTALE	851	226	625
Entro l'esercizio successivo	851	226	625
Da 1 a 5 anni	-	-	-
Oltre i 5 anni	-	-	-
TOTALE	851	226	625
Scaduto inferiore ad un 1 mese	-	-	-
Scaduto oltre 1 mese	-	-	-
TOTALE	-	-	-

Nella tabella sotto esposta viene riportata la movimentazione dei debiti finanziari del Gruppo:

Debiti finanziari	30/09/2018	31/12/2017	Var.
Non correnti	5.633	6.149	(516)
Correnti	850	227	623
TOTALE	6.483	6.376	107

Movimentazione	30.09.2018
Saldo di apertura 1.1.2018	6.376
Effetto contabilizzazione al costo ammortizzato	211
Variazione monetaria dei debiti bancari e finanziari	(104)
Saldo di chiusura al 30.09.2018	6.483

Al 30 settembre 2018, la riserva di liquidità è la seguente:

Linee Bancarie	Affidamenti 30.09.2018	Utilizzi 30.09.2018	Disp. di fido 30.09.2018	Disp. di fido 31.12.2017
Linee di Cassa	290	(38)	252	184
Linee Finanziare	5.000	(5.000)	-	-
Altre Linee Finanziare	1.927	(1.897)	30	65
Totale Affidamenti Bancari	7.217	(6.934)	282	249
Linee Factoring	1.930	-	1.930	1.828
Totale Affidamenti Factoring	1.930	-	1.930	1.828
Totale Linee Bancarie/Factoring	9.147	(6.934)	2.212	2.078
Disponibilità liquide			3.685	3.549
Totale	9.147	(6.934)	5.897	5.626

Il valore del finanziamento in *pool* sopra esposto rappresenta il valore nominale del debito. Il valore di bilancio dello stesso, valutato al costo ammortizzato, è pari ad Euro 4.508 mila. La riserva di liquidità del Gruppo pari ad Euro 5,9 milioni è ritenuta sufficiente a far fronte agli impegni in essere alla data della presente Relazione.

28)

INFORMATIVA DI SEGMENTI OPERATIVI

Informazioni di segmenti operativi

Un settore operativo è una componente di un'entità che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi, i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati. Un settore geografico fa riferimento ad un gruppo di attività che fornisce prodotti o servizi all'interno di un particolare ambiente economico che è soggetto a rischi e ritorni che sono diversi da quelli dei segmenti che operano in altri ambienti economici.

Si evidenzia che alla data del presente bilancio consolidato sia i segmenti operativi che quelli geografici non soddisfano tutti i requisiti previsti dall'IFRS 8 per un'informativa separata.

Tuttavia si riportano di seguito le informazioni relative ai segmenti geografici in quanto la direzione aziendale ritiene che tali informazioni possano essere utili per gli utilizzatori di bilancio.

Settore secondario- geografico

Di seguito si riportano le altre informazioni per area geografica:

Conto Economico	30.09.2018							30.09.2017						
	k€	Italia	Svizzera	Spagna	Sud America	Francia	Altri Paesi Estero	Cons.	Italia	Svizzera	Spagna	Sud America	Francia	Altri Paesi Estero
Totale ricavi	29.724	371	1.092	652	2.275	979	35.093	29.240	852	1.249	547	2.184	7.044	41.116
Costi del personale	(15.742)	(553)	(563)	(213)	(689)	(405)	(18.165)	(15.663)	(627)	(705)	(173)	(536)	(561)	(18.265)
Altri costi (di cui non ricorrenti)	(10.296) (121)	(434) -	(532) -	(408) -	(1.176) -	(522) -	(13.368) (121)	(12.183) (40)	(336) -	(352) -	(329) -	(1.057) -	(6.146) -	(20.403) (40)
Totale costi	(26.038)	(987)	(1.095)	(621)	(1.865)	(927)	(31.533)	(27.847)	(963)	(1.057)	(502)	(1.593)	(6.707)	(38.669)
Ammortamenti e svalutazioni	(3.554)	(1)	(24)	(3)	(392)	-	(3.974)	(3.558)	(2)	(20)	(6)	(234)	-	(3.820)
Risultato Operativo	132	(617)	(27)	28	18	52	(414)	(2.165)	(113)	172	39	357	337	(1.373)
Proventi (oneri) finanziari	(293)	(9)	(4)	3	(18)	10	(311)	(357)	5	(1)	(29)	(15)	-	(397)
Risultato ante imposte	(161)	(626)	(31)	31	-	62	(725)	(2.522)	(108)	171	10	342	337	(1.770)
Imposte	(1)	-	-	-	51	-	50	(1)	(1)	-	(57)	(62)	-	(121)
Risultato dell'esercizio	(162)	(626)	(31)	31	51	62	(675)	(2.522)	(109)	171	(47)	280	337	(1.890)
Ris. netto di comp. di terzi	(1)	-	-	(1)	-	-	(2)	-	-	-	(3)	-	-	(3)
Ris. di comp. del gruppo	(161)	(626)	(31)	32	51	62	(673)	(2.522)	(109)	171	(44)	280	337	(1.887)

Stato Patrimoniale	30.09.2018							31.12.2017						
	K€	Italia	Svizzera	Spagna	Sud America	Francia	Altri Paesi Estero	Cons.	Italia	Svizzera	Spagna	Sud America	Francia	Altri Paesi Estero
Immobilizzazioni immateriali	20.847	-	1.391	61	93	-	22.392	20.923	-	1.387	61	93	-	22.464
- Goodwill	15.915	-	1.345	61	91	-	17.412	15.915	-	1.345	61	91	-	17.412
- Altre immateriali	4.931	-	46	-	2	-	4.979	5.008	-	42	-	2	-	5.052
Immobilizzazioni materiali	726	4	4	15	2.350	1	3.100	870	4	5	20	2.183	1	3.083
Immobilizzazioni finanziarie	136	-	1	-	-	-	137	67	-	1	-	-	-	68
Imposte diff. e altri cred. Imm.	45	175	-	-	366	-	586	51	175	-	-	279	-	505
Capitale immobilizzato	21.753	179	1.396	76	2.809	1	26.214	21.910	179	1.393	81	2.555	1	26.119
Rimanenze nette	4.932	39	-	-	1	18	4.990	4.008	37	9	-	-	69	4.123
Crediti commerciali	12.246	75	541	330	430	311	13.933	30.697	211	537	443	302	7	32.197
Altri crediti	861	8	10	18	24	4	925	116	8	56	10	38	-	228
Ratei e risconti attivi	1.640	-	19	-	40	31	1.730	4.287	4	15	-	38	11	4.355
Attività d'esercizio	19.679	122	570	348	495	364	21.578	39.107	260	617	453	378	87	40.902
Debiti commerciali	(2.895)	(43)	(242)	(41)	(225)	(52)	(3.498)	(17.176)	(49)	(171)	(39)	(243)	(11)	(17.689)
Altri debiti	(6.292)	(141)	(72)	(72)	(447)	-	(7.024)	(7.868)	(94)	(109)	(79)	(322)	-	(8.472)
Ratei e risconti passivi	(6.485)	(23)	(193)	(49)	(77)	(18)	(6.845)	(9.099)	(180)	(70)	-	(28)	(89)	(9.466)
Passività d'esercizio	(15.672)	(207)	(507)	(162)	(749)	(70)	(17.367)	(34.143)	(323)	(350)	(118)	(593)	(100)	(35.627)
Capitale d'esercizio netto	4.007	(85)	63	186	(254)	294	4.211	4.964	(63)	267	335	(215)	(13)	5.275
Tratt. di fine rapporto	(3.561)	(881)	-	-	-	-	(4.442)	(3.837)	(881)	-	-	-	-	(4.718)
Fondo per rischi ed oneri	(363)	-	-	-	(23)	-	(386)	(453)	-	-	-	(23)	-	(476)
Passività non correnti	(3.924)	(881)	-	-	(23)	-	(4.828)	(4.290)	(881)	-	-	(23)	-	(5.194)
Capitale Investito netto	21.836	(787)	1.459	262	2.532	295	25.597	22.585	(765)	1.660	416	2.317	(12)	26.201
Disponibilità liquide	2.598	133	128	95	622	109	3.685	2.130	160	3	23	993	240	3.549
Indeb.to netto escl. Soci	(4.221)	9	(12)	1	(1.740)	2	(5.961)	(3.975)	9	(24)	1	(1.867)	-	(5.856)
Totale posiz. fin. netta	(1.622)	142	116	96	(1.118)	111	(2.275)	(1.845)	169	(21)	24	(874)	240	(2.307)
Totale patrimonio netto							(23.321)							(23.894)
Mezzi propri e debiti fin.	(1.663)	142	116	96	(1.118)	111	(25.597)	(1.845)	169	(21)	24	(874)	240	(26.201)

La distribuzione dei ricavi per area geografica rispecchia per lo più l'ubicazione nazionale delle società che compongono il Gruppo.

29)

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Per la definizione di "Parti correlate" si fa riferimento al principio contabile internazionale IAS 24 R, omologato dal Regolamento CE n. 632/2010.

Le operazioni con parti correlate, come definite nel principio IAS 24, sono poste in essere nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti e sono regolate a prezzi in linea con quelli praticati sul mercato.

La seguente tabella riassume i rapporti economici, patrimoniali e finanziari, alla data del 30 settembre 2018, intrattenuti con parti correlate:

	OWL SPA	GUM CONSULTING SRL
Debiti Commerciali	-	(22)
Altri debiti	-	(15)
Costi		
<i>Costi per servizi</i>	(23)	(201)

I rapporti del periodo con parti correlate sono relativi:

- ai rapporti interconnessi tra la Società e la controllante OWL S.p.A. e riguardano i servizi di direzione e coordinamento del Gruppo;
- ai rapporti intercorsi con la società Gum Consulting S.r.l. in cui Dario Pardi risulta essere socio di maggioranza e riguardano il compenso incluso i rimborsi spese quale Presidente del consiglio di amministrazione della Società al 30 settembre 2018.

30)

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL TRIMESTRE E PROSPETTIVE PER L'ANNO IN CORSO

Dalla chiusura del trimestre si segnalano i seguenti eventi degni di nota:

- In data **10 ottobre 2018** TAS Group e Cascade Financial Technology Corp ("Cascade FinTech"), Payments Service Provider statunitense, hanno annunciato la scelta di Cascade FinTech di adottare Cashless 3.0, la piattaforma innovativa di TAS Group, per l'internalizzazione di gran parte dei processi di core business da parte dell'operatore e l'aumento della relativa indipendenza da terze parti outsourcer. Cashless 3.0 consente agli Issuer di carte ed ai processor di progettare e rendere disponibile una vasta gamma di soluzioni innovative di pagamento digitale e mobile per un mercato in costante e sempre più rapida evoluzione;

- In data **7 novembre 2018** TAS Group lancia con Banca Popolare di Sondrio la soluzione che consente agli enti pubblici di accettare pagamenti pagoPA direttamente da dispositivi POS, in modalità totalmente trasparente. Il servizio si basa sui moduli della suite applicativa PayTAS, forniti da TAS Group, integrati con dispositivi POS gestiti da PayGlobe, la start-up facente parte del Gruppo Owl.
- In data **9 novembre 2018** Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., nell'ambito di un processo di interlocuzioni in corso con varie controparti relativamente alle valutazioni concernenti la piattaforma IT della Banca e la sua gestione ha deciso di selezionare WRM, con partner tecnologici Oracle S.p.A. e TAS, quale unico attuale interlocutore al fine di approfondire la sussistenza dei presupposti che possono condurre le parti alla prosecuzione delle trattative ed alla formalizzazione di un'eventuale offerta vincolante.
- In data **13 novembre 2018** il Consiglio di Amministrazione di TAS ha provveduto all'istituzione al suo interno del Comitato controllo, rischi e parti correlate, previa revoca del Comitato per le operazioni con parti correlate e del Comitato controllo e rischi, raggruppando - come consentito dal criterio 4.C.1.c) del codice di autodisciplina - le loro funzioni.

Sono stati designati quali membri del Comitato controllo, rischi e parti correlate gli amministratori:

- Ambrosella Ilaria Landonio – Presidente
- Giancarlo Maria Albini
- Roberta Viglione

tutti non esecutivi e in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal codice di autodisciplina e dalla normativa vigente.

La durata della nomina è pari a quella del Consiglio di Amministrazione, ovvero sino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Il consiglio di amministrazione ha altresì provveduto alla revisione periodica della procedura parti correlate.

I risultati economici dei primi nove mesi del 2018 sono in linea con gli obiettivi di marginalità del Piano ed evidenziano una crescita importante rispetto allo stesso periodo del 2017 grazie alla vendita di nuove licenze software frutto degli investimenti in R&D degli ultimi anni e alle azioni di ottimizzazione dei costi operativi. Risultano soddisfacenti anche i risultati dei ricavi, sempre più focalizzati sul "core business" della società. Di rilievo anche gli ordini in grande crescita per la produzione dei ricavi del prossimo FY.

In crescita il mercato italiano oltre a quello del Nord America. A testimonianza del grande lavoro fatto sul mercato statunitense Cascade Financial Technology Corp, uno dei principali Payments Service Provider statunitense, ha scelto di adottare Cashless 3.0 (modulo della piattaforma GPP – Global Payments Platform) per l'internalizzazione di gran parte dei processi di core business. L'adozione di Cashless 3.0 consentirà a Cascade di progettare e rendere disponibile una vasta gamma di soluzioni innovative di pagamento digitale e mobile per un mercato in costante e sempre più rapida evoluzione.

E' stato anche annunciato il rilascio nei prossimi mesi del nuovo sistema Anti Frode – unico per la sua copertura funzionale - basato su Modelli Predittivi innovativi in grado di analizzare grandi volumi di dati comportamentali allo scopo di prevedere e prevenire in tempo reale, grazie a sofisticati modelli matematici, potenziali transazioni fraudolente in maniera trasversale su tutti i



sistemi di pagamento gestiti dalla GPP (Global Payments Platform): e-commerce, pagamenti, carte, mobile, Instant Payments, Psd2.

È stata infine rilasciata, in collaborazione con Banca Popolare di Sondrio, la soluzione che consente agli enti pubblici di accettare pagamenti pagoPA direttamente da dispositivi POS, in modalità totalmente trasparente.

TAS è stata riconfermata nelle top 100 FinTech Company a livello mondiale nella classifica IDC FinTech.

TAS Tecnologia Avanzata dei Sistemi S.p.A.

(Amministratore Delegato)

Valentino Bravi

DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 154 BIS, COMMA 2, D.LGS. N. 58/1998

Oggetto: Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2018

Il sottoscritto Paolo Colavecchio, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di TAS S.p.A.

attesta

in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 154 bis, parte IV, titolo III, capo II, sezione V-bis, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 che, sulla base della propria conoscenza, il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2018 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

TAS Tecnologia Avanzata dei Sistemi S.p.A.
(Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari)
Paolo Colavecchio

Tas SpA
Sede Amministrativa
Via del Lavoro 47
40033 Casalecchio di Reno (BO)
T [+39] 051 458011
F [+39] 051 4580248
www.tasgroup.it

Tas SpA
Sede Legale
Via Cristoforo Colombo 149
00142 Roma
T [+39] 06 7297141
F [+39] 06 72971444

Capitale sociale € 24.330.645,50 i.v.
N. R.E.A. RM 732344
Partita IVA 03984951008
C.F. e N. Reg. Imprese
di Roma 05345750581
PEC: amministrazione@pec-tasgroup.it

Società soggetta a direzione e coordinamento di di OWL S.p.A. con sede in Milano, via dell'Annunciata 23/4 - C.F. e N. Reg. Imprese di Milano 03222440160